



M.I.M.

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
Direzione Generale
per gli ordinamenti scolastici e la
valutazione del sistema nazionale
di istruzione
Ufficio II



Scuola Secondaria Statale di I grado
"PIRANDELLO - SVEVO"
Via Can. Scherillo, 34/38 – 80126 – Napoli
TEL 081/7672324
Codice meccanografico: NAMM649004
Codice Fiscale: 95121290639
mail: namm649004@istruzione.it
pec: namm649004@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.pirandellosvevo.edu.it/>



UNIONE
EUROPEA
FSE

UNIONE
EUROPEA
FESR



“Conoscere non è abbastanza; dobbiamo mettere in pratica ciò che sappiamo: dobbiamo fare” (W. Goethe).

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2456/I-1** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 186** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 238** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 242** Reti e Convenzioni attivate
- 266** Piano di formazione del personale docente
- 276** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione Scolastica

OPPORTUNITÀ

La scuola Pirandello Svevo abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale, che permettono di articolare e arricchire, in una prospettiva di integrazione, l'azione formativa. L'ambiente socio-economico e culturale dell'utenza che afferisce alla nostra istituzione scolastica, infatti, si presenta vario e diversificato: accanto a ragazzi motivati allo studio e seguiti dalle famiglie nel loro iter scolastico, vi sono alunni appartenenti a nuclei familiari deprivati economicamente e culturalmente nonché puntuali casi di evasione scolastica; un disagio spesso sommerso che i docenti, sensibilizzati su tali dinamiche, riescono ad individuare attivando tempestivamente le strategie necessarie per arginare tali fenomeni. In considerazione del contesto socio-economico, la Scuola ha tenuto in considerazione i seguenti aspetti:

- l'esigenza avvertita da molti genitori di assicurare ai propri figli un'istruzione solida ed appropriata, in un ambiente scolastico ordinato, sereno e ben tutelato sotto il profilo della sicurezza;
- la necessità, sancita dalla Costituzione, di assicurare a tutti gli alunni uguaglianza di opportunità, promuovendo le potenzialità individuali;
- la necessità di collaborare con i genitori per arricchire il vissuto personale degli alunni con esperienze scolastiche e non, in un clima di partecipazione e di condivisione delle scelte educative;
- la necessità di operare per stimolare gli alunni alla motivazione allo studio, incoraggiandoli a progredire pur fra le incertezze e le difficoltà che incontreranno, nel tentativo di diminuire, quanto meno, lo svantaggio che li separa dai coetanei.

Allo scopo di perseguire tali finalità e rafforzare il proprio ruolo istituzionale di catalizzatore di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, nel corso degli anni la Pirandello-Svevo ha progettato e affinato un'offerta formativa varia e diversificata, in una prospettiva di costante integrazione e inclusione di una platea proveniente da un territorio complesso e articolato: particolare attenzione è catalizzata, quindi, sulle situazioni di emarginazione sociali nei percorsi e nella fornitura degli strumenti. È approntata, inoltre, un'attenta formazione delle classi, per favorire la crescita di tutti gli alunni, con la definizione di percorsi personalizzati e individualizzati per i BES (DA, DSA ecc.).

VINCOLI

In considerazione dei limitati nuclei di svantaggio socioeconomico, la scuola deve rafforzare il proprio ruolo istituzionale. Il rapporto studenti-insegnanti, inoltre, non sempre risulta adeguato a supportare la popolazione



studentesca, pertanto sarebbe decisivo un incremento di docenti di potenziamento.

Territorio e Capitale Sociale

OPPORTUNITÀ

La Scuola Pirandello-Svevo è ubicata in Via Canonico Scherillo a Soccavo, ampio quartiere situato nella periferia occidentale della città e parte della più estesa area dei Campi Flegrei. Insieme al quartiere Pianura, da cui proviene anche una parte del bacino d'utenza della scuola, Soccavo afferisce alla IX Municipalità di Napoli. Il territorio di Soccavo (5,11 Km²) è costituito dalla valle pianeggiante che si estende ai piedi della collina dei Camaldoli (che ne determina il confine settentrionale), delimitata a sud dal quartiere Fuorigrotta, a est dal quartiere Vomero, a ovest dal quartiere Pianura e dai colli di Agnano (Monte Sant'Angelo) e a nord dal quartiere Arenella. I collegamenti all'interno del quartiere e con altre parti di città sono affidati alla linea ferroviaria circumflegrea (Stazioni di Traiano, Soccavo e Piave, quest'ultima in futuro collegata alla linea 7 della metropolitana di Napoli) e alle cinque linee autobus ,che assicurano il collegamento con i quartieri Vomero, Mergellina, Arenella, Chiaia, Fuorigrotta e Pianura.

Il raccordo Pigna-Soccavo-Pianura permette, inoltre, il collegamento con la Tangenziale di Napoli.

Emblema del quartiere è la suggestiva Croce di Piperno, segno della pietà e della devozione popolare: il monumento è attualmente ubicato all'incrocio tra via Scherillo e via Stanislao Manna, a breve distanza dall'Istituto scolastico. Nel quartiere sono presenti cinque scuole materne, sei scuole elementari, sei scuole medie, quattro istituti superiori ed un complesso universitario. E' inoltre attiva la Biblioteca Comunale "Giustino Fortunato", con sede in Piazza Giovanni XXIII e dotata di un patrimonio librario di circa 10 mila volumi.

L'ASL si trova a Via Canonico Scherillo, a breve distanza dalla scuola, e ospita diversi ambulatori, il consultorio e il centro vaccini.

Dopo anni di costruzione, è finalmente attivo anche il Centro Polifunzionale di Soccavo che ospita palestre e campi sportivi e che in un prossimo futuro ospiterà una stazione di Polizia, gallerie commerciali, l'attuale biblioteca e un multisala.

Il quartiere di Soccavo è caratterizzato, in prevalenza, da edilizia moderna, ma il nucleo più antico conserva ancora diversi edifici realizzati in muratura di tufo, in larga parte presenti tra via Scherillo (nei pressi della Croce di Piperno) e in via Bottazzi. Via dell'Epomeo è la principale strada del quartiere Soccavo, a forte connotazione commerciale e largamente frequentata da abitanti di aree urbane limitrofe. A margine del quartiere e lungo l'asse viario che collega lo stesso con Fuorigrotta, sorge il rione Traiano, realizzato alla fine del anni cinquanta e ispirato alle periferie scandinave e alle park-way americane per i suoi larghi viali alberati, ma diventato in seguito luogo in cui risultano maggiormente visibili i tratti di incuria urbana e deprivazione



sociale. Queste tre tipologie di agglomerato connotano in modo emblematico la vita del quartiere, dando luogo a tre contesti differenti che forniscono una chiave di lettura della variegata platea scolastica.

Il territorio in cui opera la scuola, da decenni caratterizzato da una significativa crescita demografica, presenta infatti una multiforme connotazione, abbracciando realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale. L'analisi del territorio evidenzia limitati nuclei di svantaggio socioeconomico, residenti in aree di particolare degrado, con una ripresa dei fenomeni di criminalità e illegalità. La prevalenza occupazionale lavorativa dei genitori degli alunni si colloca nel terziario (prevalentemente attività commerciali) e in parte alle dipendenze di aziende pubbliche e/o private, ma non manca una consistente percentuale dichiarata di sottoccupati e disoccupati. Nonostante l'incidenza non trascurabile di disoccupazione e precarietà lavorativa, sul territorio è presente una discreta percentuale di famiglie di estrazione sociale e culturale media/medio-alta che si impegna per la valorizzazione del territorio. In questo contesto anche le parrocchie (S.S. Pietro e Paolo; S. Maria delle Grazie; S. Maria di Montevergine), le cooperative e le associazioni culturali operanti sul territorio, i fattivi rapporti sinergici di continuità e orientamento con le scuole viciniori rappresentano un'opportunità per la realizzazione di percorsi educativi e formativi anche al di fuori del percorso curricolare. Il tutto implementato dall'attuale patto educativo Territoriale per la zona di Soccavo e da nuovi accordi con operatori del terzo settore. La Scuola Pirandello-Svevo accoglie, inoltre, un numero cospicuo di diversamente abili adoperandosi all'integrazione e sopperendo spesso alla mancanza di servizi adeguati di sostegno alle famiglie.

VINCOLI

Il contributo degli Enti locali non è ancora rispondente ai bisogni dell'utenza e delle Istituzioni in termini di finanziamenti e tempi di intervento.

Risorse Economiche e Materiali

OPPORTUNITÀ

La struttura scolastica è stata riqualificata grazie ai Fondi FESR Asse II e nell'ultimo anno, nell'ambito della programmazione Europea 2014-2020, ha potenziato gli impianti e le dotazioni multimediali già esistenti, consentendo un buon avvio del PNSD (rete LAN, incremento di LIM, computer, tablet, notebook). Il contributo volontario delle famiglie consente il pagamento dell'assicurazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa. Sempre nell'ultimo anno la scuola ha ottenuto ulteriori finanziamenti POR- Scuola Viva e POC Apprendimento e socialità 1, che hanno consentito l'attivazione di percorsi extra-curricolari e/o nel tempo libero rispondenti alle esigenze della popolazione. I finanziamenti europei hanno consentito di attivare percorsi formativi in orario extracurricolari per gli alunni e per il personale. La scuola è situata in una zona commerciale facilmente raggiungibile, non presenta problemi di sicurezza né barriere architettoniche, è provvista di certificato anti-incendio. Sono presenti: 5 laboratori con LIM, un auditorium, una biblioteca (servizio di prestito tutto l'anno),



un laboratorio di ceramica, una palestra coperta e un campo polivalente esterno, 36 aule con LIM o monitor touch, notebook e connessione Internet, 3 laboratori mobili e uno spazio alternativo per l'apprendimento. in corso di attuazione il piano per il cablaggio , la connessione in fibra ottica e le progettualità legate al PNRR.

VINCOLI

I finanziamenti dello Stato consentono di riconoscere economicamente solo in minima parte gli incarichi del personale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio basso evidenziando una realtà socioculturale variegata. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alle medie riscontrate a livello regionale, del sud ed a livello nazionale. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono inferiori alle medie riscontrate a livello regionale, del sud ed a livello nazionale. La scuola, considerato il contesto socio-economico della popolazione scolastica ,la cui eterogeneità è considerata elemento di forza, propone costanti ma diversificate opportunità di apprendimento quali importanti riferimenti culturali e formativi e interviene con particolare attenzione per attuare un reale processo di inclusione e integrazione di alunni e famiglie.

Vincoli:

La presenza di fenomeni di criminalità e illegalità mirano a compromettere il ruolo istituzionale della scuola.

Opportunità e Vincoli desunti dal RAV

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola da decenni è caratterizzato da una significativa crescita demografica. L'analisi del territorio evidenzia nuclei di svantaggio socioeconomico, residenti in aree di particolare degrado, con una ripresa dei fenomeni di criminalità e illegalità. La prevalenza occupazionale lavorativa dei genitori degli alunni si colloca nel terziario (prevalentemente attività commerciali) e in parte alle dipendenze di aziende pubbliche e/o private, ma non manca una consistente percentuale dichiarata di sottoccupati e disoccupati. In questo contesto le parrocchie (S.S. Pietro e Paolo; S. Maria delle Grazie; S. Maria di Montevergine), le cooperative e le associazioni



culturali, i fattivi rapporti sinergici di continuità e orientamento con le scuole viciniori rappresentano un'opportunità per la realizzazione di percorsi educativi e formativi . Il tutto implementato dall'attuale patto educativo Territoriale per la zona di Soccavo. La scuola accoglie un cospicuo numero di BES(alunni diversamente abili, alunni con DSA, alunni con svantaggio socio-economico) adoperandosi per la loro integrazione e sopperendo spesso alla mancanza di servizi adeguati di sostegno alle famiglie. La scuola è raggiungibile con diverse linee di autobus e con la circumflegrea. Vincoli:

I tempi di intervento degli enti locali per la manutenzione ordinaria e straordinaria non sono allineati alle esigenze di funzionamento della scuola. I finanziamenti risultano ancora esigui rispetto agli interventi necessari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche della scuola derivano da: -finanziamenti dello Stato; -finanziamenti comunali; -partecipazione a POR , PON, POC; -partecipazione al PNRR; - partecipazione a concorsi a premi; - contributo volontario per la copertura assicurativa e l'ampliamento dell'offerta formativa. La struttura scolastica nell'ambito della programmazione europea 2014/2020, ha potenziato la rete LAN/W-LAN ; attualmente è in corso di attuazione il piano per il cablaggio e la connessione in fibra ottica. Le aule sono dotate di Lim o monitor touch. Vi è una dotazione di n. 80 tablet e n. 56 p.c. Sono presenti: -laboratorio ceramica - laboratorio informatico - palestra - teatro - biblioteca - campo esterno - pista di atletica. Le strutture e la sicurezza degli edifici della scuola rispecchiano la normativa vigente.

Vincoli:

Le risorse economiche sono comunque inadeguate rispetto alle dimensioni della scuola , alle spese di funzionamento e a quelle di manutenzione ordinaria . Gli spazi da destinare ad ambienti didattici sono insufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio anagrafiche del personale indicano la presenza di un'alta percentuale di docenti in età da 50 anni in su, con contratto a tempo indeterminato e in servizio da tempo nella scuola. Ciò favorisce certamente stabilità e continuità. Le competenze professionali e i titoli posseduti sono riferibili alla didattica per competenze, alla valutazione, all' inclusione e alla didattica digitale. Diversi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti di sostegno sono in linea con la normativa vigente. La quasi totalità dei docenti di disciplina ha seguito il corso di formazione per l'inclusione



organizzato dalla scuola Polo. Il processo di formazione individuale, di un gruppo di essi , è costante in vari ambiti. La scuola si avvale di una funzione strumentale che svolge anche funzioni di coordinamento , cura le relazioni con la ASL , presenza ai GLO , monitora le attività e ne rileva le criticità per l'opportuna condivisione e risoluzione. Sono presenti due OSA attribuiti dal Comune. Il personale ATA è anch'esso stabile e gli AA sono formati sull'utilizzo del software di segreteria digitale.

Vincoli:

La dotazione dell'organico dell'autonomia è sicuramente insufficiente alla realizzazione di attività progettuali a supporto di recupero/potenziamento. Grave criticità è rappresentata dal numero di collaboratori scolastici in organico di diritto sicuramente inadeguato rispetto all'ampiezza dell'edificio e alla dislocazione presso altro plesso , di appartenenza della scuola vicinore, di quattro classi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM649004
Indirizzo	VIA CANONICO SCHERILLO, 34/38 SOCCAVO 80126 NAPOLI
Telefono	0817672324
Email	NAMM649004@istruzione.it
Pec	namm649004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pirandelloosvevo.edu.it
Numero Classi	36
Totale Alunni	761



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Pista Atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	Monitor Touch in classe	36



Approfondimento

Approfondimento

La S.S. di 1° grado "Pirandello Svevo" di Napoli utilizza attualmente due strutture, entrambe site nel quartiere Soccavo in via Canonico Scherillo, L'edificio della sede centrale: è stato assegnato alla Pirandello nel 1995 e si trova in via C. Scherillo: a circa 500 metri da via Dell'Epomeo, arteria principale di questo quartiere. L'edificio, in calcestruzzo armato e muratura, si sviluppa su due piani fuori terra ed uno interrato; è caratterizzato da ampie vetrate nelle aule che assicurano un buon livello di illuminazione naturale, ed è fornito di riscaldamento autonomo e di un ascensore quale ulteriore collegamento verticale tra i due piani. Ogni locale è provvisto di norme per l'evacuazione in caso di incendio e di planimetria con indicazione delle vie di fuga in conformità con il D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii. L'edificio presenta all'esterno diversi spazi a verde o pavimentati, punti di eventuale raccolta in caso di incendio o calamità naturale. Vi sono all'interno n°30 aule, n°16 servizi igienici per gli alunni maschi, n°16 servizi igienici per le alunne, n°4 servizi igienici per alunni diversamente abili, n°10 servizi igienici per il personale, n° 4 servizi igienici 2 maschi e 2 femmine in palestra, n° 4 servizi igienici 2 maschi e 2 femmine in teatro. La struttura è inoltre dotata di un Teatro adibito anche a sala riunioni e cineforum un'ampia palestra attrezzata e di spaziosi locali adibiti a: sala dei professori, laboratori di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio di ceramica, laboratorio musicale e una biblioteca. Un'ampia quadratura è destinata agli uffici di Segreteria e alla Presidenza.

L'edificio della sede succursale:

Questo edificio di fronte alla sede centrale è utilizzato congiuntamente al 33° Circolo Didattico. La scuola utilizza 4 aule di tale edifici. Il suddetto è in cemento armato e muratura, si sviluppa su un piano fuori terra, l'illuminazione è garantita da ampie vetrate nei corridoi e nelle aule. E' fornito di riscaldamento autonomo. All'esterno presenta un ampio spazio quest'ultimo luogo e la zona antistante l'ingresso principale sono stati individuati come punti di raccolta in caso di evacuazione. Ogni locale è provvisto di norme per l'evacuazione in caso di incendio e di planimetria con indicazione delle vie di fuga in conformità con il D. lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

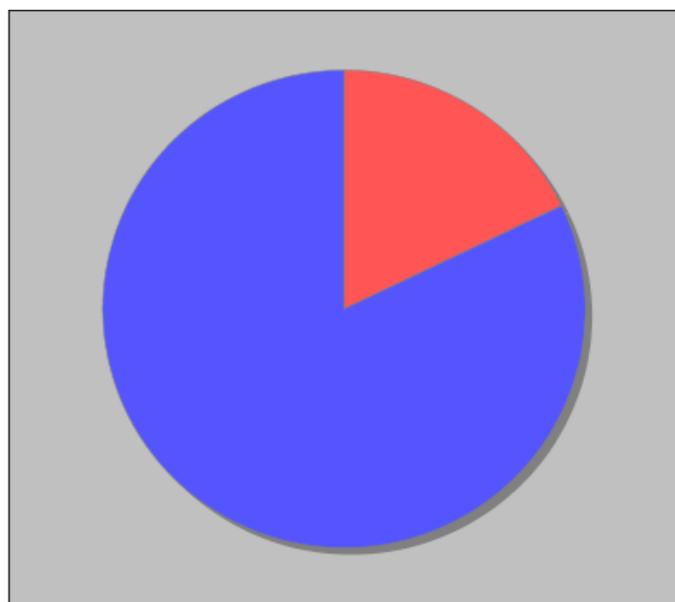


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	18

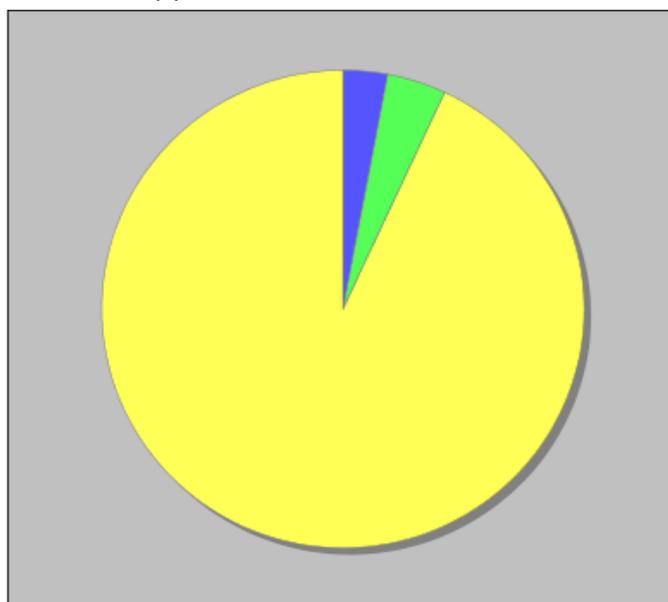
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 94



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Negli ultimi anni il curricolo e la progettazione didattica, anche quella relativa ai Piani integrati, sono stati adeguati al curricolo fondamentale e rispondenti alle attese educative e formative della comunità. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento sono stati definiti per classi parallele dai Dipartimenti sulla base degli esiti precedenti, soprattutto nell'ambito linguistico e matematico si è tenuto conto dei dati dell'Invalsi. Il curricolo prevede di utilizzare modelli comuni a tutta la scuola, con particolare attenzione al profilo delle competenze da possedere in uscita. Le attività opzionali ed elettive hanno promosso la Cittadinanza attiva e responsabile e hanno favorito lo sviluppo delle competenze trasversali. Il coordinamento delle modalità di progettazione didattica e di eventuale revisione delle scelte operate è affidato al Nucleo di Miglioramento ai docenti Funzione strumentale e ai Referenti dei Dipartimenti, con la collaborazione dello staff della Dirigenza, al fine di predisporre ambienti e condizioni di apprendimento adeguate all'azione didattica. I criteri di valutazione, su proposta dei Dipartimenti, sono approvati collegialmente e applicati a tutte le classi e finalizzati a valutare i percorsi. La nostra offerta formativa offre pari opportunità a tutte le tipologie di alunni attraverso programmazioni personalizzate o individualizzate: sono programmate attività che consentono di acquisire le competenze chiave, senza trascurare i livelli di eccellenza, come l'introduzione da più anni dello studio del latino in tutte le classi e la partecipazioni ai Giochi Matematici, nonché alle svariate iniziative culturali, che hanno consentito a molti alunni di raggiungere ottimi esiti.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Negli ultimi anni il curricolo e la progettazione didattica, anche quella relativa ai Piani integrati, sono stati adeguati al curricolo fondamentale e rispondenti alle attese educative e formative della comunità.

Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento sono stati definiti per classi parallele dai Dipartimenti sulla base degli esiti precedenti, soprattutto nell'ambito linguistico e matematico si è tenuto conto dei dati dell'Invalsi. Il curricolo prevede di utilizzare modelli comuni a tutta la scuola, con particolare attenzione al profilo delle competenze da possedere in uscita. Le attività opzionali ed elettive hanno promosso la Cittadinanza attiva e responsabile e hanno favorito lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il coordinamento delle modalità di progettazione didattica e di eventuale revisione delle scelte operate è affidato al Nucleo di Miglioramento ai docenti Funzione strumentale e ai Referenti dei Dipartimenti, con la collaborazione dello staff della Dirigenza, al fine di predisporre ambienti e condizioni di apprendimento adeguate all'azione didattica.

I criteri di valutazione, su proposta dei Dipartimenti, sono approvati collegialmente e applicati a tutte le classi e finalizzati a valutare i percorsi

La nostra offerta formativa offre pari opportunità a tutte le tipologie di alunni: sono programmate attività che consentono di acquisire le competenze chiave, senza trascurare i livelli di eccellenza, come l'introduzione da più anni dello studio del latino in tutte le classi e la partecipazioni ai Giochi Matematici, nonché alle iniziative culturali, che hanno consentito a molti alunni di raggiungere ottimi esiti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzare per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del



consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliora...Menti 1**

Il Migliora...Menti 1 prevede percorsi curricolari ampliati con attività e progetti destinati, a tutte le classi, non solo sulla base dei bisogni e delle esigenze dell'utenza e del territorio, ma anche in considerazione delle criticità già riscontrate nel RAV.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, sulla base dei percorsi programmati, è improntato sull'ampliamento della progettazione didattica nelle competenze chiave, sulla strutturazione di attività laboratoriali, su interclassi e trasversali ai diversi ordini di scuola, di cittadinanza attiva, nonché sullo sviluppo dell'inclusione e dell'apertura al territorio.

Gli indicatori di monitoraggio saranno gli esiti nelle prove standardizzate INVALSI, frequenza dei progetti; numero di alunni coinvolti; enti, appartenenti al territorio e non, coinvolti nelle attività programmate.

Le modalità di rilevazione saranno basate su un'analisi statistica degli esiti in relazione ai risultati dei precedenti anni scolastici; la partecipazione delle classi a progetti di cittadinanza attiva; il coinvolgimento di enti territoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.



Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire la diffusione di buone pratiche anche attraverso la metodologia delle classi aperte. Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione comuni per classi parallele.

Ampliare la dimensione organizzativa attraverso la flessibilità in funzione della didattica: laboratori e orario scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Inserire (compatibilmente con le risorse economiche disponibili), progetti inerenti il miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese. Arricchire l'offerta formativa utilizzando le risorse destinate all'orientamento, con attività che tendono a far emergere le attitudini degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire la condivisione delle buone pratiche. Attivare percorsi di formazione per i docenti finalizzati alla acquisizione di padronanza nella realizzazione delle prove autentiche e nell'utilizzo delle rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti e personale ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2021
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	D.S. e D.S.G.A.
Risultati attesi	Per i docenti: Acquisire padronanza nella elaborazione dei percorsi didattici curriculari e nelle TIC. Per il personale ATA: Acquisizione competenze nelle TIC.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti curriculari e extracurriculari (UdA, PON, POR, etc..)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti
Responsabile	Docenti curricolari; Docenti di potenziamento; Docente Esperto/Tutor, Associazioni (culturali, sportive, etc...); Enti Locali
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle Competenze Comunicative, Sociali, Civiche e Progettuali. Miglioramento delle performances in ambito sia scolastico ed extrascolastico. Miglioramento rapporti con il territorio, enti locali e associazioni.

● Percorso n° 2: Migliora...Menti 2

Il Migliora...Menti 2 prevede percorsi curricolari ampliati con attività e progetti destinati, a tutte le classi, non solo sulla base dei bisogni e delle esigenze dell'utenza e del territorio, ma anche in considerazione delle criticità già riscontrate nel RAV.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, sulla base dei percorsi programmati, è improntato sull'ampliamento della progettazione didattica nelle competenze chiave, sulla strutturazione di attività laboratoriali, su percorsi interclassi e trasversali, di cittadinanza attiva, nonché sullo sviluppo dell'inclusione e dell'apertura al territorio.

Gli indicatori di monitoraggio saranno gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze civiche; frequenza dei progetti; numero di alunni coinvolti; enti, appartenenti al territorio e non, coinvolti nelle attività programmate.

Le modalità di rilevazione saranno basate su un'analisi statistica: gli esiti in uscita nelle competenze chiave (rubriche di processo e Certificazione delle Competenze); la partecipazione delle classi a progetti di cittadinanza attiva; il coinvolgimento di enti territoriali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire la diffusione di buone pratiche anche attraverso la metodologia delle classi aperte. Utilizzare prove autentiche e rubriche di valutazione comuni per classi parallele.

Ampliare la dimensione organizzativa attraverso la flessibilità in funzione della didattica: laboratori e orario scolastico.



Inserire (compatibilmente con le risorse economiche disponibili), progetti inerenti il miglioramento delle competenze, utilizzando UDA trasversali su compiti autentici . Arricchire l'offerta formativa utilizzando metodologie innovative che tendono a far emergere le soft skills degli alunni.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare le attività strutturate, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire lo sviluppo di metodologie didattiche innovative su ambienti di apprendimento collaborativi strutturati su spazi fisici flessibili e/o digitali.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti curricolari e extracurricolari (UdA, PON, POR, etc..)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 0/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti curricolari; Docenti di potenziamento; Docente Esperto/Tutor, Associazioni (culturali, sportive, etc...); Enti Locali
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle Competenze Comunicative, Sociali, Civiche e Progettuali. Miglioramento delle performances in ambito sia scolastico ed extrascolastico. Miglioramento rapporti con il territorio, enti locali e associazioni.

● **Percorso n° 3: Migliora...Menti 3**

Il Migliora...Menti 3 prevede percorsi curricolari ampliati con attività e progetti destinati, a tutte le classi, non solo sulla base dei bisogni e delle esigenze dell'utenza e del territorio, ma anche in considerazione delle criticità già riscontrate nel RAV.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, sulla base dei percorsi programmati, è improntato sull'ampliamento della progettazione didattica nelle competenze chiave, sulla strutturazione di attività laboratoriali, su interclassi e trasversali ai diversi ordini di scuola, di cittadinanza attiva, nonché sullo sviluppo dell'inclusione e dell'apertura al territorio.

Gli indicatori di monitoraggio saranno gli esiti degli alunni nei primi due anni della SSIG; frequenza dei progetti; numero di alunni coinvolti; enti, appartenenti al territorio e non, coinvolti nelle attività programmate.

Allo scopo di valutare l'efficacia del percorso didattico proposto nell'Istituto, e quanto le competenze acquisite consentano il successo formativo, si predisporrà un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza nel corso della Scuola Secondaria di II grado.

Le modalità di rilevazione saranno basate su un'analisi statistica degli esiti scolastici del biennio delle SSIG.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

sd

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sportello settimanale per consulenze relative alle scelte orientative, con alunni e genitori durante tutto il corso dell'anno in orario antimeridiano. Incontri e contatti telefonici con le FFSS e/o i referenti per l'integrazione degli alunni diversamente abili della scuola superiore, per l'inserimento dei nostri alunni e per il monitoraggio degli alunni già iscritti nell'anno precedente. Raccordo con le FFSS per l'integrazione e il disagio e con i colleghi di sostegno per la scelta orientativa degli alunni



diversamente abili. Comunicazione delle attività di Open Day svolte negli istituti secondari di II grado sul sito della scuola e sui social. Creazione di una bacheca espositiva fisica e on-line con tutte le brochure e i volantini degli Istituti Superiori sempre a disposizione degli alunni e delle famiglie nell'atrio e nel sito della nostra scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La pratica delle metodologie didattiche innovative consentirà, un'aumentata personalizzazione dell'intervento didattico sull'allievo, con conseguente capacità da parte del corpo docente di includere e differenziare l'azione didattica.

Gli indicatori di monitoraggio, in questo caso, saranno dati dalla rilevazione del numero dei docenti che attuano forme di didattica innovativa per valutare la ricaduta in classe di tali metodologie.

Le modalità di rilevazione potranno consistere nella somministrazione di questionari.

Il piano di formazione dedicata ai docenti consentirà di rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari, nell'ottica di uno sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica.

Gli effetti positivi a medio termine saranno il potenziamento dell'attività di condivisione e ricerca da parte dei docenti coinvolti e la predisposizione di percorsi didattici che coinvolgano gli alunni dalla scuola ottimizzando il curriculum verticale e la valutazione.

Gli effetti positivi a lungo termine saranno la strutturazione di unità didattiche condivise nel dipartimento e strutturate a classi aperte in continuità orizzontale e verticale nonché la nascita di stili di insegnamento caratterizzati da condivisione e ricerca.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici sono basati sul **cooperative learning**, che consente di svolgere un lavoro di approfondimento innescando un senso di appartenenza. Questo permette di affrontare insieme al gruppo le diverse problematiche legate ai compiti di realtà assegnati, senza mai perdere una visione complessiva dell'oggetto ricerca. Nell'interazione e con le costanti sollecitazioni, il "noi-



gruppo” finisce spesso per sostituire la spinta all’individualismo di alcuni, perseguendo ruoli e funzioni differenti per un lavoro a più mani.

Molte delle attività sono impostate anche su una didattica laboratoriale che ha, come esito, prodotti significativi, dove la competenza acquisita è il risultato di una pratica e di una interiorizzazione del processo di apprendimento. L’intento è quello di costruire conoscenze e sviluppare abilità e competenze, mettendo i gruppi classe in condizione di gestire tutte le variabili che via via intervengono in un percorso didattico o nella progettazione di un prodotto (problem solving).

Il tutto è sviluppato attraverso una metodologia della ricerca, che intende il laboratorio come situazione e modalità di lavoro dove gli allievi, con gli stimoli ricevuti e le opportune lezioni introduttive partecipate, progettano, sperimentano, ricercano agendo con capacità critica e creatività: Il laboratorio è, quindi, anche uno spazio efficace di socializzazione (attività di **peer-tutoring** e di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi di cooperazione, l’impegno e solidarietà), oltre che di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, esplorazione e creatività.

Questo permette che dalla problematizzazione si giunga ad una reale motivazione, alla curiosità e alla partecipazione anche di alcuni alunni che nelle lezioni tradizionali e nello studio teorico rimangono spesso semplici spettatori. Gli alunni diventano, così, protagonisti e coinvolti in una situazione collettiva di scambio tra pari, dove riescono a rielaborare (ognuno a proprio modo e secondo i livelli di partenza) la conoscenza attraverso l’esperienza diretta, e costruiscono un apprendimento significativo trovando soluzioni a situazioni problematiche attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Alla didattica laboratoriale, alla base dei percorsi strutturati per facilitare i processi di apprendimento, si affida il compito di definire uno spazio efficace di socializzazione (attività di **peer-tutoring** e di cooperazione attraverso intenzionali momenti interattivi di cooperazione, impegno e solidarietà), oltre che di personalizzazione per sviluppare autosufficienza, autostima, esplorazione e creatività.



I lavori intrapresi e i percorsi predisposti nel corso dell'attività curricolare sono quindi impostati secondo queste fasi:

- 1 - Brainstorming: contestualizzazione anche con l'aiuto di strumenti multimediali.
- 2 - Esplorazione dei materiali: scelta di contenuti facilmente modellizzanti, che valgano per tutto ciò che non è temporalmente possibile svolgere, ma in grado di sviluppare il transfert cognitivo e riuscire a risolvere e ad affrontare, con lo stesso approccio, altri casi analoghi o differenti.
- 3 - Flipping: fase preparatoria con utilizzo ed elaborazione dei materiali, in modo guidato, anche con l'impiego di classi virtuali.
- 4 - Condivisione dei materiali, con rilevazione critica di osservazioni e criticità.
- 5 - Fase ricostruttiva da parte del docente con la partecipazione degli alunni, per giungere alla concettualizzazione.

Tale metodologia consente anche di strutturare, in modo più sistematico, una serie di Episodi di Apprendimento Situati (EAS).

Al centro della didattica vi è l'integrazione efficace delle TIC (Tecnologie per l'Informatica e la Comunicazione) nei processi di insegnamento/apprendimento, con costante utilizzo di software applicativi del pacchetto Office nonché open source per la didattica, con la produzione dei relativi prodotti multimediali.

L'intento è quello di cogliere il potenziale didattico di questi strumenti (TIC) e fare in modo che gli stessi alunni possano utilizzarli in maniera consapevole e critica, e non come qualcosa da fruire passivamente o che funga da decorazione e restyling delle esercitazioni assegnate.

Questi software permettono di svolgere un'attività di co-costruzione degli oggetti di apprendimento (ad esempio mappe concettuali e mentali, learning object, punti "caldi" su cartografie, ...) nonché di documentazione e accesso ai contenuti per una successiva rielaborazione, personalizzazione e costruzione di nuovi significati e materiali: elaborati e



prodotti (mappe concettuali interattive, ambienti Padlet, blog) che prevedano una riflessione sulla costruzione e relazione dei concetti nuovi e vecchi, con lo scopo di un'assimilazione duratura del sapere e del tipo di approccio, senza farne quindi un apprendimento meccanico, mnemonico e passivo.

L'interattività anche digitale segue l'azione attiva dell'attività laboratoriale, con tempi calibrati sul ritmo degli alunni (nello sforzo di condurre l'intero gruppo classe insieme nel percorso, senza lasciare indietro nessuno). Questo consente, anche se non sempre con gli stessi risultati data l'eterogeneità dei gruppi classe ed alcune situazioni problematiche, di muovere l'attenzione, la motivazione e l'interesse degli alunni (Learning by doing).

Gli stessi software Padlet e Popplet permettono al docente di impostare ambienti digitali e gestirli come mediatore: all'interno di questi ogni alunno, opportunamente guidato, può inserire il proprio contributo personale di ricerca e creativo ed è leggibile l'apporto di ognuno.

Alcuni software possono servire anche per rilevare gli stili di apprendimento e permettere di approcciare ad argomenti nuovi da vari punti di vista secondo il personale stile di apprendimento.

Sono utilizzati ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci, quali la piattaforma Edmodo e Cloud, con diversi campi di applicazione: strutturazione verifiche; input di ricerca; assegnazione compiti di realtà; correzioni prodotti fisici e multimediali; scambio di informazioni con docente e tra pari per sottogruppi assegnati; invio di documentazione.

L'interfaccia amichevole delle piattaforme di classi virtuali permette di condividere uno spazio in evoluzione: all'inizio strutturato come archivio digitale, luogo in cui stratificare i documenti usati durante le lezioni e costruiti insieme in classe, acquista via via, nel corso dell'anno, il valore di un diario di bordo. I singoli documenti si arricchiscono progressivamente: in orizzontale, con rimandi ad altro materiale (per es., link), e in verticale, con altro materiale costruito sul precedente, volto allo studio (per es., mappe concettuali, sintesi).

E quello spazio acquisisce connotati e funzioni analoghe a quelle di uno spazio in cui i



ragazzi possano, al contempo, socializzare e stare insieme, ma anche esercitarsi con il fine di far pratica e imparare a fare cose nuove nella condivisione e nell'aiuto reciproco, sia dal punto di vista strettamente tecnologico, sia dal punto di vista dei contenuti oggetto di studio.

L'ambiente online si rivela, quindi, uno spazio in cui, oltre a consultare e reperire materiali, gli alunni hanno un ruolo maggiormente attivo.

Le competenze legate alle TIC sono, in tal modo, incrementate tramite la predisposizione di un bagaglio di competenze digitali vissute in prima persona e non solo raccontate: la continuità nell'uso diretto di uno strumento consente di far emergere numerosi temi e problemi legati alle capacità di base nell'uso degli strumenti, sia dal punto di vista strettamente tecnologico sia dal punto di vista delle capacità comunicative e relazionali (per es., le regole d'uso della comunicazione a distanza, la riflessione sulla lingua della comunicazione mediata dal computer e sul suo ibrido tra scritto e orale), sia dal punto di vista dell'educazione ai media e alle modalità di analisi e fruizione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.

Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

Ridisegnare le aule e gli spazi comuni prevedendo ambiti diversificati per attività non strutturate e per l'apprendimento individuale/informale che favoriscano la



condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; e per eventi e presentazioni in plenaria;



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto con i fondi dell'iniziativa React-Eu ha effettuato il potenziamento del cablaggio al suo interno e grazie alle convenzioni che il M.I.M. ha stipulato con gli operatori del settore è in fase di collegamento digitale in fibra ottica. Inoltre, con il PNRR per la transizione digitale delle PA, ha presentato progettualità per "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali" e per "Supporto per l'adeguamento dei siti web e dei servizi on-line delle scuole" per migliorare l'accesso ai servizi. È destinatario del progetto "Azione di coinvolgimento degli Animatori digitali" finalizzato ad un intervento formativo del personale scolastico alla transizione ecologica e culturale e al coinvolgimento della comunità scolastica ad opera dell'Animatore digitale. L'aggiornamento del personale sarà prevista anche dal Piano Nazionale di Formazione Docenti che inserirà tra le priorità nazionali l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (Coding e della Didattica digitale), con l'investimento del PNRR relativo alla Piano Scuola 4.0.

Tale piano con l'azione Framework1-Next Generation Classrooms, a cui partecipa il nostro istituto, prevede la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative, per il loro efficace utilizzo secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Infatti la trasformazione fisica e virtuale non può che essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento ed insegnamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta	1	33



CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto”. La costruzione del curricolo quindi è un adempimento fondamentale in quanto è “il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa” è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell’insegnamento-apprendimento che si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Sulla base delle Indicazioni, i docenti, riuniti in appositi Dipartimenti disciplinari, hanno elaborato il CURRICOLO, fissando competenze e traguardi da raggiungere.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per ciò che riguarda il consolidamento e/o potenziamento delle competenze di cittadinanza, in tutte le classi saranno strutturati percorsi trasversali e interdisciplinari rivolti all’approfondimento delle tematiche relative alla Costituzione, allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza digitale, con opportune e diversificate strategie, secondo le Linee Guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l’alunno possa imparare attraverso il fare e l’interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le competenze apprese in contesti via via più articolati. E’ stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l’importanza di implementare quanto svolto nell’ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa, nell'ambito delle competenze chiave europee, prevede la progettazione e strutturazione di unità di apprendimento trasversali focalizzate sul consolidamento e/o potenziamento, delle competenze anche disciplinari in tutte le classi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ciò che riguarda il consolidamento e/o potenziamento delle competenze di cittadinanza, in tutte le classi saranno strutturati percorsi trasversali e interdisciplinari rivolti all'approfondimento delle tematiche relative alla Costituzione, allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza digitale, con opportune e diversificate strategie, secondo le Linee Guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Piano formativo prevede attività progettuali curricolari in varie aree tematiche e, nelle prime due settimane del mese di febbraio, una sospensione della programmazione disciplinare, al fine di consentire il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze acquisite nel 1° quadrimestre.

Patto di corresponsabilità

Considerato che "L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale" (Convenzione ONU 1989); considerato che la crescita della persona e l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole coinvolgono ed impegnano prioritariamente la famiglia e la scuola, l'Istituzione scolastica, i genitori della Scuola Secondaria di 1° grado Pirandello Svevo sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità integrato con le misure di prevenzione e mitigazione dal Covid-19 (come previsto dalla Costituzione (artt. 30 e 34); dall'art. 1 §3 dello Statuto degli studenti (D.P.R. 249/1998), secondo il quale "la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale"; dall'art. 1 §1 della legge 53/2003, secondo il quale la scuola "persegue lo scopo di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra



scuola e genitori”; dal il DM n° 5843/A3 del 16.10.06 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”; dal il DM n° 16 dello 05.02.07 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”, e il DL 196/2003 sul “Codice in materia di protezione dei dati personali”; dal DM n. 30 del 15 marzo 2007 e dalla nota del M.I.M. 10/07/190 del 19/12/2022 recante le “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”; dalla Legge n. 71 del 29.05.17 e successivo aggiornamento con D.M. 18 del 13/01/2021 in materia di “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”; dall’adozione del PTOF dal Consiglio d’Istituto).

Regolamento d'Istituto

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall’istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI

NAMM649004

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere



3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale
9. L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____ (Qui il consiglio di classe può aggiungere eventuali altre competenze acquisite dall'alunno - in attività scolastiche e/o extra scolastiche - e ritenute significative dal consiglio medesimo)

Per ciascuna delle sopra riportate competenze il consiglio di classe indica il livello raggiunto dall'allievo :

- A – Avanzato (Indicatore esplicativo: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli)
- B – Intermedio (Indicatore esplicativo: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)
- C – Base (Indicatore esplicativo: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese)
- D – Iniziale (Indicatore esplicativo: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note)

Alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità certificata, il modello nazionale (allegato B) può essere accompagnato, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati, relativi alle competenze del profilo dello studente, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Candidati privatisti

La certificazione delle competenze non è prevista per i candidati privatisti, considerato anche il fatto che la stessa va redatta in sede di scrutinio finale.

Allegati:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI NAMM649004
(ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Allegati:

Ed. CIVICA - Curricolo.pdf



Curricolo di Istituto

PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’Istituto”. La costruzione del curricolo quindi è un adempimento fondamentale in quanto è “il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa” è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell’insegnamento-apprendimento che si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Sulla base delle Indicazioni, i docenti, riuniti in appositi Dipartimenti disciplinari, hanno elaborato il CURRICOLO, fissando competenze e traguardi da raggiungere.

Allegato:

Curricolo d'istituto .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA



Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COMPETENZE COSTITUZIONALI

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Riconoscere gli effetti del degrado e comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e pianificare strategie e soluzioni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

Essere in grado di distinguere e di utilizzare correttamente i diversi device, rispettando i comportamenti nella rete, la relativa netiquette e navigare in modo sicuro .

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COMPETENZE COSTITUZIONALI**

- capacità di individuare le diverse Fonti del diritto;
- capacità di individuare gli strumenti legislativi;
- capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri;
- capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana;
- capacità di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi;
- capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;
- capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme;
- capacità di stabilire collegamenti tra diverse tradizioni culturali;
- capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;
- capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea;
- capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi;
- capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

- capacità di individuare i modelli economici;
- capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;
- capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale.

- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni;
- capacità di scegliere tra opzioni diverse;
- capacità di prendere decisioni;
- capacità di progettare e pianificare.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE**

- capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico;

- capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;
- capacità di cercare informazioni on line;



- capacità di valutare informazioni e contenuti digitali;
 - capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
 - capacità di elaborazione delle informazioni;
 - capacità di creare contenuti digitali;
-
- capacità di individuare gli aspetti critici del digitale;
 - capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale;
 - capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa, nell'ambito delle competenze chiave europee, prevede la progettazione e strutturazione di unità di apprendimento focalizzate sul consolidamento



e/o potenziamento, nelle classi prime, delle competenze nella lingua madre, nelle classi seconde della competenza di civile convivenza e legalità e, nelle classi terze, delle competenze progettuali.

Allegato:

Unità di Apprendimento - Format.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ciò che riguarda il consolidamento e/o potenziamento delle competenze di cittadinanza, in tutte le classi saranno strutturati percorsi trasversali e interdisciplinari rivolti all'approfondimento delle tematiche relative alla Costituzione, allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza digitale, con opportune e diversificate strategie, secondo le Linee Guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Allegato:

Competenza trasversali.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il Piano formativo offre, progetti curriculari che hanno il fine di potenziare e recuperare gli alunni; inoltre nelle prime due settimane del mese di febbraio, è prevista una sospensione della programmazione disciplinare, al fine di consentire il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze oggetto della programmazione del 1° quadrimestre.

Patto di corresponsabilità



Considerato che "L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale" (Convenzione ONU 1989); considerato che la crescita della persona e l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole coinvolgono ed impegnano prioritariamente la famiglia e la scuola, l'Istituzione scolastica, i genitori della Scuola Secondaria di 1° grado Pirandello Svevo sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità integrato con le misure di prevenzione e mitigazione dal Covid-19 (come previsto dalla Costituzione (artt. 30 e 34); dall'art. 1 §3 dello Statuto degli studenti (D.P.R. 249/1998), secondo il quale "la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale"; dall'art. 1 §1 della legge 53/2003, secondo il quale la scuola "persegue lo scopo di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori"; dal il DM n° 5843/A3 del 16.10.06 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"; dal il DM n° 16 dello 05.02.07 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", e il DL 196/2003 sul "Codice in materia di protezione dei dati personali"; dal DM n. 30 del 15 marzo 2007 e dalla nota del M.I.M. 10/07/190 del 19/12/2022 recante le "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"; dalla Legge n. 71 del 29.05.17 e successivo aggiornamento con D.M. 18 del 13/01/2021 in materia di "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo"; dall'adozione del PTOF dal Consiglio d'Istituto).

Allegato:

Patto di corresponsabilità.pdf

Regolamento d'Istituto



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017).

Allegato:

Regolamento d'Istituto e Prontuario Covid-19.pdf

Regolamento iscrizione al corso musicale

Modalità di iscrizione ai corsi

Il Percorso di Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni previo superamento della prova orientativa attitudinale in cui non sono richieste abilità strumentali. Pertanto per accedere al percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando tra gli strumenti disponibili, l'ordine di preferenza, tra:

- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violino
- Chitarra.

Allegato:

Regolamento iscrizione al percorso musicale.pdf

Curricolo percorso indirizzo musicale

Il Percorso a indirizzo musicale, introdotto con il D.I. 176/2022, costituisce parte integrante



del PTOF dell'Istituzione scolastica e concorre all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni,

integrando gli aspetti tecnico pratici con quelli teorici , lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina della musica.

Allegato:

Curricolo percorso indirizzo musicale.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● **Potenziamento musicale - Attività di Potenziamento, consolidamento e Recupero.**

Compresenza con titolare di cattedra di Musica in tutte le classi seconde. Strumenti utilizzati: tastiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI: 1. Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; 2. Acquisire abilità nell'uso dello strumento, consapevolezza dell'elemento melodico e ritmico; 3. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori; 4. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici. **COMPETENZE:** 1. Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative; 2. Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione; 3. Orientamento per la scelta di studi futuri nell'ambito di un orizzonte professionale di tipo artistico; 4. Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali; 5. Sensibilizzazione all'ascolto musicale a prescindere dal genere e della provenienza; 6. Creazione di interessi reali e duraturi nei preadolescenti, per far nascere occasioni di aggregazione spontanea, per contribuire a ridurre la dispersione scolastica; 7. Contributo a fare della scuola un centro promotore di attività artistico-culturali, in concreto collegamento con la realtà in cui è inserita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Teatro

Approfondimento

Denominazione	POTENZIAMENTO MUSICALE COMPRESENZA (tutte le classi seconde in orario antimeridiano)	
Docente	RICCIO	
Compito significativo e prodotti	Progetti didattici	
	Compresenza Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
	Suonare uno strumento melodico tastiera	Esegue facili brani in chiave di violino
	Eseguire solfeggi in 2/4; 3/4 ; 4/4	Solfeggia brani musicali varie frazioni ritmiche



Abilità	Conoscenze
Saper suonare uno strumento a percussione	Semplici patterns ritmici (schema-modello) da eseguire in alternanza a specchio
Saper suonare uno strumento melodico	Semplici brani in chiave di violino in 2/4, 3/4, 4/4
Utenti destinatari	Compresenza - Alunni delle classi seconde;
Tempi	Compresenza - Intero anno scolastico in orario antimeridiano;
Metodologia	Compresenza - Didattica strumentale;
Strumenti	Strumenti a percussione, computer, LIM , casse audio
Valutazione	<p>In fase di attuazione verranno rilevati i livelli di gradimento e di partecipazione degli alunni allo scopo di introdurre i correttivi metodologici e didattici ritenuti necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi e la riuscita del progetto.</p> <p>La valutazione terrà conto sia delle competenze acquisite dagli alunni che dei riflessi positivi rilevati sul piano affettivo e relazionale.</p>



● **Potenziamento lingua italiana - Latino**

L'attività è finalizzata all'approfondimento della lingua italiana, della sua evoluzione della sintassi rispetto alla matrice culturale stessa e sarà svolta per le classi prime, seconde e terze per 1 ora alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati attesi

Competenze: Acquisire e interpretare informazioni, individuare il contributo del latino alla formazione della lingua italiana, leggere e comprendere e interpretare semplici testi, sviluppare capacità di analisi, sintesi e deduzione, utilizzare correttamente strumenti espressivi ed argomentativi in vari contesti, sviluppare adeguate modalità di pensiero e comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Denominazione	POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA - LATINO	
Docente	REFERENTE Docenti di Lettere	
Compito significativo e prodotti	Cartelloni e lavori multimediali di cultura e civiltà latina (quadri di civiltà: la famiglia, la scuola, l'alimentazione ecc..) Prime esperienze di traduzione L'attività è finalizzata all'approfondimento della lingua italiana, della sua evoluzione, della sintassi rispetto alla matrice culturale stessa e sarà svolta per le classi prime, seconde e terze per 1 ora alla settimana. Obiettivi formativi e competenze attese: Competenze: Acquisire e interpretare informazioni, individuare il contributo del latino alla formazione della lingua italiana, leggere e comprendere e interpretare semplici testi, sviluppare capacità di analisi, sintesi e deduzione, utilizzare correttamente strumenti espressivi ed argomentativi in vari contesti, sviluppare adeguate modalità di pensiero e comunicazione.	
	Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
	COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Acquisire e interpretare informazioni Individuare il contributo del latino alla formazione della lingua italiana, cogliendo i rapporti di derivazione e permanenza dell'antico nella propria lingua. Leggere, comprendere ed interpretare	- Legge, comprende e interpreta il contenuto dei messaggi e dei testi proposti. - Espone un intervento in modo chiaro, corretto e coeso rispetto a contenuti personali e di studio.



<p>semplici testi.</p> <p>Sviluppare attività di analisi, di sintesi, di deduzione attraverso la decodificazione di semplici testi in latino.</p> <p>Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>Sviluppare modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso riflessioni sulla cultura e la lingua latina.</p>	<p>- Pone domande pertinenti, ascolta, dimostra motivazione ed interesse.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa.</p>	<p>- Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.</p>
<p>COMPETENZE DIGITALI</p> <p>Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo</p> <p>Utilizzare consapevolmente di una piattaforma digitale</p>	<p>- Conosce e usa nuove applicazioni e strumenti (anche OpenSource).</p> <p>- Utilizza in modo consapevole una piattaforma digitale</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>- Organizza il tempo, reperisce materiali e si adopera per la produzione di elaborati individualmente e/o in gruppo.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Coglie i rapporti tra lingua latina e lingua italiana.</p>	<p>L'evoluzione storica della lingua italiana e la sua origine dal latino.</p>
<p>Analizzare, interpretare e tradurre in italiano</p>	<p>Confronti tra lingua latina e lingua italiana.</p>



corretto e coerente semplici testi in latino. Strutturare in modo logico, coerente e corretto l'espressione orale e scritta. Operare confronti tra cultura del mondo latino e quella del mondo contemporaneo. Elaborare prodotti multimediali.	Fondamenti di morfologia e di sintassi latina. Elementi di base della lingua italiana. Lessico e codici fondamentali della comunicazione. Cultura e civiltà latina. Semplici applicazioni per lavori multimediali.
Utenti destinatari	Tutti gli alunni delle classi prime, seconde, terze
Tempi	Un'ora settimanale in orario curricolare
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e partecipata• Didattica laboratoriale• Cooperative learning• Lavori individuali e di gruppo <p>Per le classi prime si prediligerà un approccio ludico/sperimentale, per le classi seconde e terze la riflessione sulla lingua, eventualmente integrata, per le classi terze, da una prima narrazione per brevi cenni, di alcuni autori.</p>
Strumenti	Libro di testo Schemi e mappe concettuali Sussidi multimediali e audiovisivi
Valutazione	La preparazione di ciascun allievo sarà valutata attraverso interrogazioni, esercizi di traduzione e lavori individuali e di gruppo. Inoltre, si terranno



	in considerazione interesse, impegno, spirito d'iniziativa e di collaborazione.
--	---

● Potenziamento di Arte e Immagine

Realizzazione di manufatti che mettano in pratica tecniche artistiche generalmente non utilizzate durante le ore curricolari di arte e immagine, di assemblaggio materiali, esposizione dei lavori prodotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i



livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati attesi

Obiettivi: sviluppare la creatività, il senso civico, la collaborazione e il rispetto reciproco.
Competenze europee: imparare a imparare, sviluppo delle competenze sociali e civiche, promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Potenziamento Arte-immagine



<p>Obiettivi: sviluppare la creatività, il senso civico, la collaborazione e il rispetto reciproco. Competenze europee: imparare a imparare, sviluppo delle competenze sociali e civiche, promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	
Denominazione	"Viaggio in Italia" a cura della Prof. Erman
Compito significativo e prodotti	<p>Il potenziamento prevede un laboratorio inclusivo rivolto agli allievi delle classi prime. Si costruirà in cartoncino l'Italia con la tecnica dei pixel, dove verranno indicati i riferimenti geografici, le bellezze artistiche e paesistiche, le specialità enogastronomiche, le tradizioni e le feste popolari.</p> <p>Saranno utilizzate tecniche artistiche diverse, compreso l'assemblaggio di materiali poveri, di recupero e di riciclo.</p> <p>Saranno utilizzate per le ricerche la rete e la biblioteca.</p> <p>Il prodotto finale troverà collocazione nei locali scolastici.</p>
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
<p>Imparare a imparare Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicandole le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenziali.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende il significato di immagini statiche e dinamiche, di filmati e di prodotti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gradimento : livello di soddisfazione rispetto al bisogno formativo e alle aspettative.• Partecipazione : coinvolgimento personale e interazione nel gruppo.• Apprendimento: modificazione significativa degli atteggiamenti e delle conoscenze e delle condotte in ingresso.• Trasferimento : impiego delle acquisizioni in altri contesti operativi.
Competenze sociali e civiche	
Riconoscere gli elementi principali del patrimonio	



<p>culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Migliorare il livello di autostima ed attività di collaborazione integrando diverse potenzialità e abilità al fine di un risultato comune e nel rispetto reciproco.</p> <p>Favorire attraverso il canale artistico espressivo l'integrazione e l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento.</p>	
<p>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</p> <p>l'alunno elabora percorsi personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, privilegiando quelli di recupero e riciclo.</p>	
<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i></p>
<p>Idea, produce e rielabora manufatti elaborando materiali e strumenti diversificati.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche fondamentali delle diverse tecniche artistiche e gli elementi base del linguaggio visivo ed il loro impiego.</p>
<p>Esprime sensazioni, pensieri ed emozioni tramite il linguaggio visuale.</p>	<p>Conoscere i colori e le loro combinazioni.</p>
<p>Comprende e utilizza gli elementi della comunicazione visiva i relativi codici e le funzioni.</p>	<p>Conoscere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi.</p>
<p>Partecipa alle attività di gruppo.</p>	<p>Acquisire attenzione e consapevolezza nell'operosità espressiva.</p>
<p>Si applica nell'esecuzione dei lavori proposti.</p>	<p>Possedere una conoscenza delle tecniche e dei codici del linguaggio visivo scegliendo autonomamente quella più rispondente al messaggio visivo che si vuole realizzare.</p>
<p>Migliora il segno grafico e l'utilizzo degli strumenti grafico pittorici..</p>	<p>Alunni diversamente abili o con difficoltà scolastiche e spesso non in grado di seguire le sei ore delle lezioni curriculari, supportati da alunni normodotati con la presenza di</p>



	insegnanti di sostegno per quegli alunni con gravi difficoltà
Utilizza in modo autonomo attrezzature e materiali.	
Svolge con maggiore autonomia il lavoro richiesto.	
Utenti destinatari	Il C. di C. delle varie classi prime individua gli alunni diversamente abili o con difficoltà scolastiche e spesso non in grado di seguire le sei ore di lezioni curricolari, supportati da alunni normodotati con la presenza di insegnanti di sostegno per quegli alunni con gravi difficoltà
Tempi	Martedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00 durante tutto l'a.s.
Metodologia	Didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring peer to peer, project work
Strumenti	Idonei strumenti da disegno e pittura (matite colorate, pennelli, colori acrilici, colla, cartoncino, forbicine, pennarelli.
Risorse umane <i>interne</i> <i>esterne</i>	Tutte le risorse saranno interne alla scuola
Valutazione	La valutazione prevede un giudizio in itinere e finale rispetto agli obiettivi prefissati e servirà a rielaborare gli interventi educativi in modo da renderli adeguati alle potenzialità e alle esigenze cognitive di ogni alunno.

● **Potenziamento strumento musicale - Pianoforte e Coro**

Partecipazione a rassegne e concorsi musicali. Saggio di Natale e di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.



Risultati attesi

Obiettivi: Mostrare adeguate capacità di diteggiatura; conoscere il funzionamento dello strumento; ricercare il corretto assetto psicofisico allo strumento; conoscere e utilizzare i principali fraseggi e attacchi del tasto, conoscere e utilizzare indicazioni dinamiche, agogiche ed espressive. Competenze: nella pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) eseguire la propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche, all'agogica e al fraseggio; leggere e comprendere il gesto del direttore; mostrare capacità di ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

<i>Denominazione</i>	Potenziamento musicale CORO E PIANOFORTE	
<i>Compito significativo e prodotti</i>	Partecipazione a rassegne e concorsi. Saggio di Natale e di fine anno	
SEZIONE CORO		
<i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i>	<i>Evidenze osservabili</i>	
<input type="checkbox"/> Comunicazione nelle lingue straniere.	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità del linguaggio musicale-espressivo e corale. Memorizza testi di vario genere e in varie lingue. Rispetta le regole dello stare insieme nel coro. Partecipando attivamente e sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.	
<input type="checkbox"/> Imparare ad imparare.		
<input type="checkbox"/> Competenze sociali e civiche.		
<input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale.		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la voce, in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro...).	



improvvisazione sonora musicale.	<ul style="list-style-type: none">•Tecnica della respirazione•Esercizi vocali per l'estensione
<ul style="list-style-type: none">• Memorizzare il testo di un canto	Articolazione del parlato sul ritmo Esercizi per imitazione
<ul style="list-style-type: none">• Controllare la propria emissione vocale	Esercizi di riscaldamento vocale Vocalizzi
<ul style="list-style-type: none">• Eseguire canti in modalità corale	Ascolto di brani di musica corali di vario genere Brani monodici e polifonici Repertorio da affrontare
Utenti destinatari	Alunni di diverse sezioni e classi
Tempi	2 ore settimanali: in due diversi giorni della settimana alla sesta ora per tutto l'anno scolastico. Nelle due settimane precedenti i concerti, alle lezioni curricolari si aggiungeranno le lezioni extracurricolari che avranno la durata di due ore ciascuna e una prova generale della durata di due ore.
Metodologia	Prove audio-percettive d'ingresso . Lavoro guidato singolo e di gruppo – Tutoring; Peer tutoring ;osservazione in itinere e finale
Risorse umane <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> esterne	1 Docente di educazione musicale della scuola Prof.ssa Margherita Di Bernardo 2 Docenti di pianoforte della scuola Proff. Massimo Tomei e Attanasio Vitale
Strumenti	Partiture, computer, microfoni, impianto di amplificazione, pianoforte



Valutazione	Per le verifiche si utilizzerà la registrazione ed al riascolto delle performance del coro: registrazione audio-video. Spesso, inoltre, alcuni alunni saranno incaricati di osservare le dinamiche (timbriche, comportamentali e relazionali) del gruppo/coro per poi socializzare al gruppo stesso le loro idee/valutazioni che emergeranno dall'osservazione. In sintesi: Osservazioni dirette; •sperimentazioni ed esercitazioni di varie tipologie; un altro momento di verifica sarà certamente il concerto.
--------------------	---

SEZIONE PIANOFORTE	
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
<input type="checkbox"/> Imparare ad imparare.	- Mostrare capacità di diteggiatura in situazioni di posizioni fisse e/o di estensione limitata.
<input type="checkbox"/> Competenze sociali e civiche.	- Conoscere lo strumento e il suo funzionamento.
<input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale.	- Ricercare il corretto assetto psicofisico allo strumento (postura, percezione corporea, rilassamento e autocontrollo, equilibrio in situazioni dinamiche). - Conoscere ed utilizzare i principali fraseggi e attacchi del tasto (legato, staccato, separato), anche a parti diverse e indipendenti. - Conoscere e utilizzare indicazioni dinamiche, agogiche ed espressive. Nella pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) eseguire la propria parte propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle



	<p>dinamiche, all'agogica e al fraseggio; leggere e comprendere il gesto del direttore; mostrare capacità di ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>-Uso dello strumento in tutte le sue parti, uso dei pedali - Conoscere ed usare tutte le posizioni sul pianoforte - Consolidare le tecniche proprie dello strumento (arpeggi sciolti con tasti neri, accordi lati, scale con alterazioni)</p>	<p>- Conoscenza delle tecniche proprie del pianoforte</p> <p>- Conoscenza della corretta postura davanti al pianoforte</p>
<p>-Personalizzazione della diteggiatura in base alle esigenze della partitura</p> <p>-Saper leggere ed eseguire in modo autonomo sequenze ritmiche e melodiche difficili</p> <p>-Capacità di lettura a prima vista a mani unite</p>	<p>- Conoscenza della simbologia musicale (suono-segno)</p> <p>- Conoscenza delle possibilità timbriche del pianoforte</p>
<p>- Concentrazione e sviluppo dell'ascolto critico</p> <p>-Individuazione dell'errore, capacità di autocorrezione</p> <p>-Partecipare ad un'esecuzione strumentale in maniera autonoma (duo, ensemble,</p>	<p>-Conoscenza delle dinamiche di gruppo della musica d'Insieme</p> <p>- Conoscenza della partitura musicale in ogni suo aspetto (parte propria e altrui)</p>



orchestra) eseguendo in maniera espressiva i brani musicali	
Utenti destinatari	Alunni del Corso G ad indirizzo musicale
Tempi ed attribuzione classi ai docenti	Ciascun docente di pianoforte guida individualmente per l'intero anno scolastico una delle tre classi (I - II - III) del corso G. Un'altra classe è guidata in compresenza dividendo tra i docenti il numero di alunni iscritti nella stessa, sempre per l'intero anno scolastico, con ore di lezione individuali e di musica d'insieme.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali individuali e di ascolto• Lezione a coppie di alunni, a piccoli gruppi o individualmente.• Fornire sempre indicazioni atte a creare la consapevolezza di corrette modalità di apprendimento.• Portare l'alunno alla comprensione e accettazione motivata dell'errore (inteso come punto di partenza per ricostruire il corretto processo di apprendimento. . . . • Controllare sistematicamente il lavoro svolto e discuterne la qualità con l'alunno stesso• Insistere sempre sull'autonomia nella decodifica del testo• Favorire la capacità di immaginare il suono prima di produrlo
Risorse umane <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> esterne	2 Docenti di pianoforte della scuola Proff. Massimo Tomei e Attanasio Vitale



Strumenti	Partiture, computer, microfoni, impianto di amplificazione, pianoforte
Valutazione	Per le verifiche si utilizzerà la registrazione ed al riascolto delle performance Osservazioni dirette; •sperimentazioni ed esercitazioni di varie tipologie; un altro momento di verifica sarà certamente il concerto.

● Laboratori permanenti (Bottega della Ceramica)

Realizzazione di manufatti in ceramica 4 ore alla settimana utilizzate a rotazione per gli alunni di tutte le classi. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni con disabilità e/o con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi



Obiettivi: Sviluppare abilità operative e di manipolazione, operare correttamente con gli strumenti, conoscere le fasi di lavorazione del prodotto, organizzare il lavoro e portarlo a termine, riconoscere materiali e strumenti utilizzati. Competenze: creazione di un ambiente di tipo collaborativo che faciliti l'inclusione, rispetto delle regole, facilitare la comunicazione mediante l'utilizzo di canali diversi, sviluppare l'autonomia personale e la creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Ceramica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Denominazione	La bottega della ceramica Laboratorio permanente
Docente	Cerqua Paola (2 ore/sett.), Principe Luisa (2 ore/sett.)



Utenti destinatari	Alunni ed alunni tutor di ogni classe.	
Tempi	Novembre- Maggio (4 ore/sett.)	
Metodologia	Didattica laboratoriale, Cooperative learning.	
Strumenti	Argilla, colori ceramici, smalti, cristalline, formine, attrezzi vari.	
Pianificazione		
	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le abilità operative e di manipolazione.• Essere in grado di operare correttamente con gli strumenti.• Conoscere le fasi di lavorazione e denominarle.• Organizzare il lavoro e portarlo a termine.• Riconoscere materiali e strumenti impiegati.	<ul style="list-style-type: none">• Creazione di un ambiente di reale collaborazione ed inclusione.• Rispetto delle regole.• Facilitare la comunicazione mediante canali diversi.• Sviluppare l'autonomia personale.• Sviluppare la creatività.
Relazione tra la linea strategica del piano e il progetto	Le strategie del piano sono finalizzate ad implementare la collaborazione, il rispetto reciproco, l'autonomia e la creatività.	



Attività previste	Attività laboratoriale in piccoli gruppi che si alternano (massimo 10 alunni)	
Competenze specifiche	L'alunno partecipa attivamente alla realizzazione di manufatti	
Il monitoraggio e i risultati	Saranno valutati la partecipazione, l'impegno, la capacità di lavorare in gruppo, il rispetto delle regole e l'acquisizione di abilità manipolative e creative. L'organizzazione delle mostre-mercato darà la possibilità di sperimentare e testare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa. Inoltre si potranno mettere in atto e migliorare le strategie relazionali e comunicative.	
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati
Realizzazione di oggetti legati alle festività ai cicli della natura e mostra di fine anno con presentazione e vendita dei prodotti realizzati.	Raccolta dati e questionario finale di gradimento.	Video e foto sul sito della scuola. Partecipazione ad eventi e manifestazioni.

● Progetto Biblioteca

Apertura della biblioteca dell'istituto ai ragazzi e ai docenti in orario curricolare. Catalogazione, collocazione, conservazione e gestione dei libri della Biblioteca Coinvolgimento della Biblioteca in eventi e proposte anche in relazione all'apertura della scuola al territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi



Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua madre Sviluppo delle competenze sociali e civiche
Imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO "INCONTRO IN BIBLIOTECA: UNO SPAZIO TRANQUILLO"
Docente	DOCENTI REFERENTI: Prof.ssa Maria Francesca Rossano, Prof.ssa Lavinia Fichera DOCENTI COLLABORATORI: Prof.ssa Patrizia Altomare, Prof.ssa Domenica Antonietta Crisci, Prof.ssa Alessandra Iurza, Prof.ssa Giuliana Santoro
Compito significativo e prodotti	Catalogazione, collocazione, conservazione e gestione dei libri della biblioteca. Partecipazione della Scuola ad eventi, concorsi ed iniziative volti anche all'implementazione dei titoli in catalogo. Apertura della biblioteca dell'istituto ai ragazzi e ai docenti in orario curricolare. Accesso individuale libero ma regolato e vigilato dalle referenti, mirato a consultazione, prestito e familiarizzazione con le tecniche di catalogazione, collocazione, conservazione e gestione dei libri della biblioteca. Coinvolgimento della Biblioteca in eventi e proposte provenienti dalla società civile, anche in relazione all'apertura della scuola al territorio. Proposte di lettura e collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggoperché, Incontro con l'autore, Un libro per crescere, La pagina



	che non c'era, Scrittori di classe, attività di recupero e potenziamento, Laboratori dell'Inclusione ...) intesi in rapporto di osmosi con i testi a disposizione o con momenti di lettura collettiva e reading., iniziative coinvolgenti per i ragazzi, atte ad incrementare il volume di nuovi testi e ad incentivare il piacere della lettura e l'incontro personale con il testo.
<i>Competenze chiave e relative competenze specifiche</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; Produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	- Utilizza gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti -Amplia il repertorio lessicale -Accosta i linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. -Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. -Affina strategie di lettura: espressiva, esplorativa, di consultazione, approfondita -Consulta dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	- Mette in atto comportamenti di sostegno e di aiuto materiale nei confronti dei pari in difficoltà. - Interagisce in modo rispettoso e positivo nei confronti dei pari e degli adulti.



<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento utilizzando fonti e modalità di informazione e formazione diversi in relazione a strategie, metodo di studio e di lavoro e in funzione del tempo disponibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Reperisce informazioni da varie fonti -Collega nuove informazioni a quelle già possedute - Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi
Abilità	Conoscenze
<p>Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute;</p> <p>Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni</p> <p>Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale</p>	<p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere.</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Regolamento della Biblioteca</p> <p>Catalogo dei testi posseduti e generi presenti</p> <p>Significato di regola e norma, meccanismi della gestione partecipata di un ambiente comune.</p>
Utenti destinatari	<p>Tutti gli alunni ed i docenti della scuola</p> <p>Alunni assistenti durante i turni di apertura in qualità di peer tutor</p>
Tempi	<p>Intero anno scolastico. Momenti forti scanditi dalle proposte e dagli eventi condivisi dalla rete territoriale in cui è iscritta la scuola.</p>
Metodologia	<p>Lavori individuali e di gruppo</p> <p>Lettura ad alta voce</p> <p>Tutoring</p> <p>Peer tutoring</p>



	Classi aperte Testi/ video a tema Incontri e dibattiti (Autori, Artisti, Figure istituzionali) Drammatizzazioni
Strumenti	Testi in continua acquisizione grazie alle iniziative progettuali attuate; enti esterni, esperti ed associazioni. Teatro, giornate a tema, eventi sul territorio, interviste e video per approfondimenti, strumenti multimediali e software open source.
Valutazione	Verrà formulata a partire da alcuni fattori: accessi durante l'anno ed incremento della partecipazione di gruppi/classi; livello di partecipazione/gradimento alle attività di Biblioteca E tracciata attraverso: incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff ...), eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti, tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione.

● PROGETTO DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO LEGALITA' E' PARTECIPAZIONE

Realizzazione di azioni di informazione e prevenzione (elezione rappresentanti di classe e d'istituto, collegamento con altri progetti) e azioni dedicate a singoli soggetti (vittime/bulli e classi/gruppi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la



validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace.

Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Competenze: sviluppo delle competenze nella lingua madre, sviluppo delle competenze sociali e civiche, sviluppo delle competenze digitali, imparare a imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------



Approfondimento

Denominazione	PROGETTO DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO LEGALITA' E' PARTECIPAZIONE	
Docente	REFERENTE PER IL CONTRASTO AL CYBERBULLISMO REFERENTE PER LA LEGALITA' Alessandra Aloigi Team bullismo e cyber bullismo Francesca De Roma, Fabio Esposito e Maria Calvi	
Compito significativo e prodotti	A)AZIONI DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE: Elezione rappresentanti di classe e d'Istituto con coordinamento durante l'intero anno scolastico in raccordo con le istituzioni sul territorio Partecipazione ad eventi e proposte provenienti dalla società civile con giornate a tema. Collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggoperché, Incontro con l'autore, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale...) finalizzati ad incrementare forme di protagonismo civico dei ragazzi a scuola, nel quartiere e nel territorio di appartenenza. I prodotti realizzati nei diversi Progetti saranno intesi alla luce del protagonismo "civico" dei ragazzi, dal momento che tutti gli apprendimenti coinvolti concorrono ad ampliare gli orizzonti culturali, la diversità costituisce un arricchimento per la società. B)AZIONI DEDICATE A SOGGETTI/GRUPPI/SOTTOGRUPPI Percorsi rivolti a soggetti coinvolti (vittime/bulli) o a sottogruppi (classi/gruppi) Attività di osservazione, ascolto, mediazione scolastica	
	Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
	COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed	- Produce testi e comunicazioni pertinenti



argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti.	alla consegna con logica e coerenza.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	- Mette in atto comportamenti di sostegno e di aiuto materiale nei confronti dei pari in difficoltà. - Interagisce in modo rispettoso e positivo nei confronti dei pari e degli adulti.
COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo	- Conosce e usa nuove applicazioni e strumenti (anche OpenSource). -Riflette su un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media contro ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.	- Reperisce informazioni da varie fonti
Abilità	Conoscenze
Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana;	Regolamento di Istituto e la legislazione inerente il fenomeno del bullismo/cyberbullismo, i valori sanciti e tutelati nella Costituzione; Modalità di segnalazione e di assistenza specializzata legate al fenomeno(Helpline Telefono azzurro , ecc...); Regole della vita e del lavoro in classe.



<p>Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni;</p> <p>Mette in atto comportamenti corretti nel gioco;</p> <p>nel lavoro, nell'interazione sociale;</p> <p>Ascolta e rispetta il punto di vista altrui;</p> <p>Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispetta le persone che le portano;</p> <p>Individua le affinità rispetto alla propria esperienza.</p>	<p>Utilizzo del web in modo corretto con la gestione di filmati e immagini anche su canali youtube dedicati;</p> <p>Significato di regola e norma;</p> <p>Caratteristiche del proprio territorio;</p> <p>Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare;</p> <p>Conosce le strutture amministrative e i meccanismi della gestione partecipata.</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>A)Azioni preventive: Alunni delle classi prime, seconde e terze</p> <p>B)Azioni dedicate a gruppi/sottogruppi/soggetti</p> <p>C)Rappresentanti di Classe e d'Istituto in qualità di peer tutor</p> <p>D) Famiglie</p>
<p>Tempi</p>	<p>Intero anno scolastico- Momenti forti scanditi dalle proposte e dagli eventi condivisi dalla rete territoriale in cui è iscritta la scuola</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Brainstorming</p> <p>Lavori individuali e di gruppo</p> <p>Tutoring</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Classi aperte</p> <p>Alfabetizzazione emozionale, circle time, roleplaying</p> <p>Circle time</p> <p>Testi/ video a tema</p> <p>Spettacoli teatrali</p> <p>Incontri e dibattiti (Figure istituzionali, Polizia Postale, Percorsi di Legalità della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, Libera...)</p>



	Incontri di formazione sulla genitorialità
Strumenti	Assemblee dei rappresentanti degli studenti, Libri di testo, LIM, aula informatica, laboratorio artistico, biblioteca, laboratorio scientifico, uscite didattiche, video per approfondimenti, strumenti multimediali e software open source, esperti ed associazioni.
Valutazione	Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori: Distribuzione voti di comportamento. Numero di iniziative di cittadinanza attiva seguite dagli studenti. Livello di partecipazione/gradimento alle attività di gruppo e laboratoriali. Tracciate attraverso: a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff...) b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti; c) tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione

● Progetto Lettura

L'attività è svolta nel corso dell'intero anno scolastico dai docenti di lettere su testi di narrativa, argomentativi o espositivi, mediante incontri laboratoriali, produzioni di lavori multimediali e incontri con autori dei testi selezionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali



per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Attraverso lezioni partecipate, dibattiti, circle time e lavori individuali e di gruppo, l'allievo inizierà ad analizzare la struttura di un testo, padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzare le tecniche di lettura e i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO LETTURA "LEGGERE PER CRESCERE"	
Docente	Docenti di lettere ed eventualmente da altri docenti del cdc	
Compito significativo e prodotti	<p>L'attività è svolta nel corso dell'intero anno scolastico dai docenti di lettere ed eventualmente da altri docenti del cdc su testi di narrativa, argomentativi o espositivi, mediante incontri laboratoriali, dibattiti, produzioni di lavori multimediali e incontri con autori dei testi selezionati.</p> <p>Proposte di lettura e collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggoperché, Incontro con l'autore, Un libro per crescere, La pagina che non c'era, Scrittori di classe, attività di recupero e potenziamento, Laboratori dell'Inclusione ...) e alle iniziative che coinvolgono la Biblioteca scolastica.</p> <p>Obiettivi formativi e competenze attese: Attraverso lezioni partecipate, dibattiti, circle time e lavori individuali e di gruppo, l'allievo inizierà ad analizzare la struttura di un testo, padroneggiare gli strumenti espressivi, utilizzare le tecniche di lettura e i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p>	
	Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
	COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE	- Utilizza gli strumenti espressivi per gestire



<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti;</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none">-Amplia il repertorio lessicale-Accosta i linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.-Legge, comprende ed interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.-Affina strategie di lettura: espressiva, esplorativa, di consultazione, approfondita-Consulta dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca-Pone domande pertinenti, ascolta, dimostra motivazione ed interesse-Espone un intervento in modo chiaro, corretto e coeso rispetto a contenuti personali e di studio
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;</p> <p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Mette in atto comportamenti di sostegno e di aiuto materiale nei confronti dei pari in difficoltà.- Interagisce in modo rispettoso e positivo nei confronti dei pari e degli adulti.
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento utilizzando fonti e modalità di informazione e formazione diversi in relazione a strategie, metodo di studio e di lavoro e in funzione del tempo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Reperisce informazioni da varie fonti-Collega nuove informazioni a quelle già possedute- Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi



disponibile	- Organizza il tempo, reperisce materiali e si adopera per la produzione di elaborati individualmente e/o in gruppo
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Applica strategie diverse di lettura</p> <p>Individua natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo scritto</p> <p>Coglie i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Comprende il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Espone in modo chiaro, logico e coerente sia per iscritto che oralmente esperienze vissute e testi ascoltati o letti</p> <p>Esprime il proprio punto di vista</p> <p>Elabora prodotti multimediali</p>	<p>Tecniche di lettura</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali generi letterari</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti differenti</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p> <p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della Lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Semplici applicazioni per lavori multimediali</p>
<i>Utenti</i>	Tutti gli alunni della scuola



destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Tempi	Intero anno scolastico. Una o più ore settimanali in orario curricolare
Metodologia	Lettura ad alta voce Lezione frontale e partecipata; Didattica laboratoriale; Circle-time; Cooperative learning; Lavori individuali e di gruppo
Strumenti	Testi di narrativa fotocopie, schemi e mappe concettuali, sussidi multimediali e audiovisivi, biblioteca scolastica.
Valutazione	Verrà formulata a partire da alcuni fattori: interrogazioni, dibattiti, prove strutturate e semi-strutturate. Inoltre, si terranno in considerazione interesse, impegno, spirito d'iniziativa e di collaborazione. E tracciata attraverso tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione.

● Didattica Trasferita

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995. I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe possono programmare didattica trasferita connessa ad attività culturali, sportive e naturalistiche. Le uscite didattiche di mezza giornata e di un'intera giornata sono organizzate e attuate nel rispetto delle norme ministeriali. La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientra nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Le finalità delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono: motivare allo studio anche attraverso attività pratiche e concrete; conoscere, apprezzare e sviluppare un atteggiamento di rispetto nei confronti di habitat naturali, beni culturali, storici ed artistici; favorire l'autonomia relazionale, comportamentale e la socializzazione OBIETTIVI CULTURALI Acquisizione di nuove



conoscenze. Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta. Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi. **OBIETTIVI FORMATIVI** Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Tutte le classi che aderiranno alla proposta di una visita d'istruzione della didattica trasferita. Come da Regolamento d' Istituto, è stato predisposto il seguente prospetto:

- Classi PRIME e SECONDE - N.2 Uscite Didattiche di 1/2 giornata (rientro non oltre ore 14:00) - N.1 Rappresentazioni teatrali in orario curricolare.
- Classi TERZE - N. 1 Visita Didattica di 1 giornata – N.1 Uscita Didattica di 1/2



giornata (rientro non oltre ore 14:00) -

N.1 Rappresentazione teatrale in orario curricolare.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

La FS proporrà ai docenti dei Consigli di Classe, nel rispetto delle indicazioni del P.T.O.F. e del Curricolo di studio, propongono, all'inizio dell'anno scolastico le varie mete didattiche e le rappresentazioni teatrali e musicali che intendono effettuare. Tali mete sono subordinate all'adesione di almeno 2/3 degli alunni di ciascuna classe partecipante.

La Funzione Strumentale per le Visite d'istruzione provvede a coordinare tutte le proposte dei singoli C.d.C selezionando per tutte le classi prime, per tutte le classi seconde e terze, massimo due opzioni tra quelle maggiormente richieste, al fine di uniformare il più possibile l'offerta formativa e di razionalizzare la spesa, pur nel rispetto delle diverse preferenze. **La F.S. provvede a porre in essere tutte le procedure organizzative necessarie:**

- Acquisizione delle informazioni inerenti ai luoghi da visitare e del preventivo spese;
- Acquisizione della documentazione delle uscite compilata dai coordinatori di classe e dai docenti accompagnatori;
- Abbinamento delle classi sulla base del numero degli alunni e dei docenti accompagnatori e calendarizzazione delle uscite;
- Consegna in Segreteria didattica delle richieste di autorizzazione all'uscita, indirizzata al Dirigente Scolastico, complete di firma da parte di tutti i docenti accompagnatori. Sarà cura poi dell'Ufficio di segreteria contattare la ditta di trasporto per verificare la disponibilità del pullman e del relativo costo IVA compresa. La conferma ufficiale della prenotazione del pullman e/o della visita



viene effettuata dall'Ufficio della Segreteria Didattica, dietro presentazione della richiesta di uscita autorizzata dal D.S. e della ricevuta di pagamento;

- Sarà cura del DSGA, dopo aver accertato l'avvenuto pagamento, provvedere al versamento a mezzo bonifico bancario a favore della Società o Ente organizzatore dietro rilascio di regolare fattura elettronica.

Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori dovranno essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza.

La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere segnalata sull'apposito modulo di presentazione dell'uscita didattica.

- Nel caso di alunni disabili si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno o un docente della classe che si rende disponibile per consentire una sorveglianza più mirata in un rapporto di 1:2 alunni (max) e dell'AEC, qualora l'alunno ne abbia diritto;
- I docenti accompagnatori sono in numero di 1 ogni 15 studenti;
- Il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina;
- I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art.61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro;
- Tutti i partecipanti (alunni, insegnanti, collaboratori scolastici ed eventuali accompagnatori) debbono essere assicurati;
- L'uscita costituisce una vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche (vedi Regolamento generale e Regolamento sull'uso del cellulare).



Per le visite guidate di durata compresa entro il normale orario giornaliero o di un'intera giornata delle lezioni si richiederà di volta in volta l'autorizzazione alla partecipazione da parte dei genitori.

Tutta la procedura amministrativa/contabile sarà svolta dall'ufficio di segreteria, compresa la procedura riguardante la sorveglianza da parte della Polizia di Stato sui mezzi di trasporto

Documentazione

La documentazione fondamentale da acquisire agli atti è la seguente:

- Elenco nominativo degli alunni partecipanti e degli accompagnatori destinati per classe;
- Autorizzazione dei genitori (a cura del docente coordinatore);
- Programma analitico dell'uscita didattica con riferimento agli obiettivi didattico-culturali dell'iniziativa (a cura del docente coordinatore).

Criteri di restituzione quote

All'alunno, che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti, effettuati il giorno stesso, quali biglietti di ingresso ecc; non saranno, invece, rimborsati i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO

Il Consiglio d'Istituto provvede all'appalto del trasporto presso ditte private, secondo la normativa vigente.

La scelta, a parità di condizioni di sicurezza e di servizio reso, dovrà ricadere sull'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del



con delibera n ... e integrato e modificato con delibera ...

● **Potenziamento Musicale - Musica d'insieme**

Pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) eseguire la propria parte propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche, all'agógica e al fraseggio; leggere e comprendere il gesto del direttore; Ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi



Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su: • riconoscimento e descrizione degli elementi primari della sintassi e delle forme musicali; • capacità di riconoscere l'ambito storico-stilistico degli eventi musicali praticati; • produzione e/o riproduzione di composizioni scritte di livello strumentale appropriato; • capacità di inserirsi nel contesto d'insieme in modo adeguato al repertorio e alla formazione strumentale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su: • riconoscimento e descrizione degli elementi primari della sintassi e delle forme musicali; • capacità di riconoscere l'ambito storico-stilistico degli eventi musicali praticati; • produzione e/o riproduzione di composizioni scritte di livello strumentale appropriato; • capacità di inserirsi nel contesto d'insieme in modo adeguato al repertorio e alla formazione strumentale.

Denominazione

MUSICA D'INSIEME



Compito significativo e prodotti	Partecipazione a rassegne e concorsi. Saggio di Natale e di fine anno.	
Competenze chiave e relative competenze specifiche <ul style="list-style-type: none">• Imparare ad imparare• Competenze sociali e civiche• Consapevolezza ed espressione culturale.	Evidenze osservabili <ul style="list-style-type: none">• Nella pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) eseguire la propria parte propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche, all'agogica e al fraseggio;• leggere e comprendere il gesto del direttore;• mostrare capacità di ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.	
Abilità <ul style="list-style-type: none">• L'alunno impara a relazionarsi socialmente dialogando attraverso le lezioni con il proprio strumento.• Esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità del linguaggio musicale - espressivo.• Legge e memorizza le parti musicali proprie, facilitandone l'esecuzione mediante l'ascolto reciproco con gli altri strumenti.	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo del proprio strumento, in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità ritmiche ed espressive.• Controllare la propria emissione del suono ed eseguire brani in orchestra e piccoli gruppi.• Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro...).• Tecnica della concertazione.	



	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le regole dello stare insieme in orchestra partecipando attivamente e sviluppando la capacità di accordarsi con gli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi per l'ascolto tra le varie sezioni dell'orchestra..• Esercizi per imitazione.• Esercizi di intonazione per l'accordatura.• Ascolto e concertazione di brani adattati per l'orchestra e piccoli gruppi di vario genere.
Utenti destinatari	Alunni del corso musicale (sezione G)	
Tempi	6 ore settimanali: 2 ore il lunedì, 2 ore il mercoledì e 2 ore il venerdì Settima e ottava ora per tutto l'anno scolastico	
Metodologia	Lavoro guidato singolo e di gruppo Tutoring; Peer tutoring	
Risorse umane <ul style="list-style-type: none">• interne• esterne	5 Docenti di strumento musicale della scuola Proff. Roberta Paturzo, Paola Scala, Massimo Tomei, Gennaro Vanacore, Attanasio Vitale.	
Strumenti	Partiture, computer, microfoni, impianto di amplificazione, pianoforte.	



Valutazione	Osservazioni in itinere e finali

● PROGETTO Republic@scuola

Nell'ambito del progetto didattico di educazione alla informazione e alle notizie del quotidiano la Repubblica, interamente online, è concesso alla scuola l'utilizzo gratuito di una piattaforma web per la pubblicazione di articoli sul sito di La Republic@scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali



per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo, in relazione ai differenti contesti COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo Utilizzare consapevolmente di una piattaforma digitale IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO Republic@scuola Partner - Repubblica – GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Docente	REFERENTE Prof.ssa Lavinia Fichera
Compito significativo e prodotti	<p>Realizzazione del web-giornale d'istituto sul sito www.repubblicascuola.it, visibile da tutti gli utenti della rete.</p> <p>Nell'ambito del progetto didattico di educazione alla informazione e alle notizie del quotidiano la Repubblica, interamente online, è concesso alla scuola l'utilizzo gratuito di una piattaforma web per la pubblicazione di articoli sul sito di La Republic@scuola. Gli alunni, con il supporto dei docenti e la guida della redazione di Repubblica, prenderanno confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo e ne sperimenteranno le diverse forme legate ai nuovi media. Il tutto attraverso tutorial video, materiali di approfondimento e videoconferenze di importanti esponenti del mondo della cultura, dello spettacolo, dello sport.</p> <p>Il progetto si potrà declinare intrecciando diverse esperienze e percorsi:</p> <p>-Attività redazionale realizzata in presenza, quale spazio della relazione, della partecipazione, del patto educativo, dell'aggancio empatico ed</p>



emotivo con il gruppo classe;

-Attività redazionale a distanza, quale spazio del fare in autonomia, della sperimentazione con strumenti digitali, dell'approfondimento e della ricerca, anche eventualmente in raccordo con le istituzioni sul territorio, con la società civile, con giornate a tema e con altre iniziative e progetti della scuola, in ottica interdisciplinare.

- Redazione virtuale per la realizzazione di articoli, video, disegni, fotografie e partecipazione ai contest indetti da Repubblica (Studente Reporter, gara della didascalia ecc..) finalizzata a:

- Avvicinare gli alunni al mondo del quotidiano e di Internet
- Stimolare l'abitudine alla lettura e stimolare il confronto critico dei ragazzi
- Comunicare con consapevolezza, mettendo in pratica i contenuti del Manifesto della Comunicazione Non Ostile
- Utilizzare consapevolmente le tecniche di Fact Checking
- Potenziare la capacità di formulazione di argomentazioni e giudizi critici
- Incrementare la prassi di scrittura attraverso la stesura di articoli/recensioni/commenti/didascalie
- Sviluppare la creatività attraverso giochi linguistici
- Sensibilizzare alla realtà nella quale si vive e imparare a capirla e a interpretarla sempre meglio
- Creare momenti di socializzazione e collaborazione

Competenze chiave e relative competenze specifiche

Evidenze osservabili

COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti;
produrre testi espressivi di vario tipo, in

- Produce testi e comunicazioni corretti ed efficaci, rispondenti alla tipologia testuale richiesta, pertinenti alla consegna con logica e coerenza.



relazione ai differenti contesti	<ul style="list-style-type: none"> - Pratica l'educazione al pensiero critico, esprime con pertinenza e argomentando le proprie opinioni - Utilizza il pensiero creativo per creare giochi linguistici e testi poetici
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa.</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliora le competenze digitali, come individuate dal DigiComp 2.1, con particolare riferimento alle aree di competenza 1, 2 e 3 e favorita l'integrazione tra competenze di base, competenze trasversali e competenze digitali. - Rafforza le competenze da mettere in campo per poter attivamente contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori che abita e all'innovazione digitale.
<p>COMPETENZE DIGITALI</p> <p>Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo</p> <p>Utilizzare consapevolmente di una piattaforma digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e usa nuove applicazioni e strumenti (anche OpenSource). -Riflette su un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media contro ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico - Utilizza in modo consapevole una piattaforma digitale
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Reperisce informazioni da varie fonti, utilizzando consapevolmente le tecniche di Fact Checking
Abilità	Conoscenze
Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con	L'articolo di cronaca, il commento, la recensione, la didascalia I giochi linguistici e poetici



<p>l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana; Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni; Mette in atto comportamenti corretti nel gioco; nel lavoro, nell'interazione sociale; Ascolta e rispetta il punto di vista altrui; Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispetta le persone che le portano; Individua le affinità rispetto alla propria esperienza. Comprende testi di vario tipo Inventa storie, didascalie, testi poetici, giochi linguistici Scriva articoli, recensioni, commenti e resoconti</p>	<p>Le immagini di un quotidiano Piattaforma digitale di pubblicazione contenuti Regole della civile convivenza e del lavoro in classe. Utilizzo delle comunicazioni e del web in modo corretto; Caratteristiche del proprio territorio;</p>
Utenti destinatari	Alunni delle classi aderenti al progetto Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica
Tempi	Intero anno scolastico
Metodologia	Brainstorming Lavori individuali e di gruppo Tutoring Peer tutoring



	Classi aperte Circle time Testi/ video a tema Incontri e dibattiti
Strumenti	Aula informatica, LIM, device personali, laboratorio artistico, biblioteca, giornate a tema, eventi sul territorio, interviste e video per approfondimenti, strumenti multimediali e software open source.
Valutazione	Verrà formulata a partire da alcuni fattori: l'impegno, il livello di partecipazione alle attività individuali e di gruppo, la creatività, i prodotti inseriti nel sito web, l'espressività nella comunicazione scritta e orale, l'utilizzo consapevole della piattaforma. E tracciata attraverso: incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff redazionale...), tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione.

● PROGETTO Underadio- You the future Partner - Save the children- coop. EDI onlus

Attività redazionale in presenza, quale spazio della relazione, della partecipazione, del patto educativo, dell'aggancio empatico ed emotivo con il gruppo classe; -Attività radiofonica a distanza, quale spazio del fare in autonomia, della sperimentazione con strumenti digitali, dell'approfondimento e della ricerca in raccordo con le istituzioni sul territorio e con la società civile con giornate a tema. - Redazione virtuale per la realizzazione di dirette radiofoniche e podcast finalizzata a: - coinvolgere in conversazioni trasversali ragazze e ragazzi provenienti da realtà scolastiche, sociali e territoriali diverse; - prodotti della redazione virtuale saranno: - podcast corali e rappresentativi di diverse realtà geografiche e sociali. Ciascun podcast sarà la sintesi di un articolato lavoro redazionale di ricerca e verifica delle fonti, approfondimenti tematici, stesura testi, prove di registrazione, montaggio interviste ed editing tecnico finale; - dirette radiofoniche intercittadine. -Collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggoperché, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale,



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli



alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi



COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione. COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Denominazione	PROGETTO Underadio- You the future Partner - Save the children- coop. EDI onlus Prot. 0003510/IV-5 del 03/11/2022	
Docente	REFERENTE Alessandra Aloigi	
Compito significativo e prodotti	<p>-Attività redazionale in presenza, quale spazio della relazione, della partecipazione, del patto educativo, dell'aggancio empatico ed emotivo con il gruppo classe;</p> <p>-Attività radiofonica a distanza, quale spazio del fare in autonomia, della sperimentazione con strumenti digitali, dell'approfondimento e della ricerca in raccordo con le istituzioni sul territorio e con la società civile con giornate a tema.</p> <p>- Redazione virtuale per la realizzazione di dirette radiofoniche e podcast finalizzata a:</p> <p>- coinvolgere in conversazioni trasversali ragazze e ragazzi provenienti da realtà scolastiche, sociali e territoriali diverse;</p> <p>- prodotti della redazione virtuale saranno:</p> <p>-podcast corali e rappresentativi di diverse realtà geografiche e sociali. Ciascun podcast sarà la sintesi di un articolato lavoro redazionale di ricerca e verifica delle fonti, approfondimenti tematici, stesura testi, prove di registrazione, montaggio interviste ed editing tecnico finale;</p> <p>- dirette radiofoniche intercittadine.</p> <p>-Collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggoperché, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale,</p>	
	Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
	COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire	- Produce testi e comunicazioni pertinenti alla consegna con logica e coerenza. - Si pratica l'educazione al pensiero critico



l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti.	
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	- Migliora le competenze digitali, come individuare dal DigiComp 2.1, con particolare riferimento alle aree di competenza 1, 2 e 3 e favorita l'integrazione tra competenze di base, competenze trasversali e competenze digitali. - Rafforza le competenze da mettere in campo per poter attivamente contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori che abitano e all'innovazione digitale.
COMPETENZE DIGITALI Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo	- Conosce e usa nuove applicazioni e strumenti (anche OpenSource). -Riflette su un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media contro ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.	- Reperisce informazioni da varie fonti
Abilità	Conoscenze
Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana;	Regole della vita e del lavoro in classe. Utilizzo delle comunicazioni e del web in modo corretto; Caratteristiche del proprio territorio; Conosce le strutture amministrative e i meccanismi della gestione partecipata.



	<p>Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni;</p> <p>Mette in atto comportamenti corretti nel gioco;</p> <p>nel lavoro, nell'interazione sociale;</p> <p>Ascolta e rispetta il punto di vista altrui;</p> <p>Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispetta le persone che le portano;</p> <p>Individua le affinità rispetto alla propria esperienza.</p>	
Utenti destinatari	Alunni di due classi terze Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica	
Tempi	Incontri laboratoriali a cadenza quindicinale di 2 ore totale 16 ore/classe	
Metodologia	Brainstorming Lavori individuali e di gruppo Tutoring Peer tutoring Classi aperte Circle time Testi/ video a tema Incontri e dibattiti (Figure istituzionali, Esperti delle Associazioni di riferimento))	
Strumenti	Libri di testo, LIM, attrezzature specifiche della produzione radiofonica, aula informatica, laboratorio artistico, biblioteca, giornate a tema, eventi sul territorio, interviste e video per approfondimenti, strumenti	



	multimediali e software open source, esperti ed associazioni.
Valutazione	Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori: Numero di iniziative di cittadinanza attiva seguite dagli studenti. Livello di partecipazione/gradimento alle attività di gruppo e laboratoriali. Tracciate attraverso: a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff...) b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti; c) tabulazioni dei dati

● I RAGAZZI DI VIA PAAL - (partner soc. coop, Orsa Maggiore 3992/IV-5 del 25/11/2022)

I ragazzi saranno coinvolti, con particolare attenzione alle fasce più soggette a rischio dispersione e disagio scolastico, tenendo presente gli ambiti connessi (famiglia, territorio). Ispirati da "I ragazzi della Via Paal", s'intende ridare valore al gruppo di pari, spazio privilegiato in cui si impara la convivenza, si scoprono talenti e passioni, si può inventare una diversa modalità di essere sé stessi, si costruiscono soft skills che rafforzano l'apprendimento formale, le motivazioni, la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace.



Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO Napul'è La Banda della Via Pal Partner – Orsa Maggiore Cooperativa Sociale Istituti scolastici sul territorio cittadino Prot. 3992/IV-5 del 25/11/2022
Docente	REFERENTI Alessandra Aloigi, Maria Calvi, Fabio Esposito



<p>Compito significativo e prodotti</p>	<p>-Talenti E Passioni: Laboratorio espressivo e delle emozioni</p> <p><i>L'attività si riferisce a laboratori per la promozione di competenze non cognitive che mirano alla scoperta e stimolazione di capacità artistiche e espressive nei ragazzi coinvolti, fonte di soddisfazione personale e di crescita per l'autostima.</i></p> <p>-Nutriamo Il Se'; Laboratorio di Capoeira</p> <p><i>Lo sport viene da sempre considerato come fondamentale per una crescita sana ed equilibrata. Il laboratorio di Capoeira aiuterà i ragazzi ad ascoltare il proprio corpo, le proprie emozioni e la naturale aggressività, imparando a gestirle ed esprimerle in maniera appropriata.</i></p> <p>-Collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggo perché, Underadio, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale.</p>	
<p>Competenze chiave e relative competenze specifiche</p>	<p>Evidenze osservabili</p>	
<p>COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti.</p>	<p>- Produce testi e comunicazioni pertinenti alla consegna con logica e coerenza. - Si pratica l'educazione al pensiero critico</p>	
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>	<p>- Migliora le competenze digitali, come individuate dal DigiComp 2.1, con particolare riferimento alle aree di competenza 1, 2 e 3 e favorita l'integrazione tra competenze di base, competenze trasversali e competenze digitali. - Rafforza le competenze da mettere in campo per poter attivamente contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori che abitano e all'innovazione digitale.</p>	
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE</p>	<p>- Esprime la propria personalità dimostrando</p>	



CULTURALE - Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento sapersi esprimere e dimostrare interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	attitudine e consapevolezza negli ambiti • motorio • artistico • musicale
IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.	- Reperisce informazioni da varie fonti
Abilità	Conoscenze
Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana; Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni; Mette in atto comportamenti corretti nel gioco; nel lavoro, nell'interazione sociale; Ascolta e rispetta il punto di vista altrui; Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispetta le persone che le portano; Individua le affinità rispetto alla propria esperienza.	Regole della vita e del lavoro in classe. Utilizzo delle comunicazioni e del web in modo corretto; Caratteristiche del proprio territorio; Conosce le strutture amministrative e i meccanismi della gestione partecipata.
Utenti destinatari	I ragazzi saranno coinvolti, con particolare attenzione alle fasce più soggette a rischio dispersione e disagio scolastico, tenendo presente gli ambiti connessi (famiglia, territorio). Ispirati da "I ragazzi della Via Pal", s'intende ridare valore al gruppo di pari, spazio privilegiato in cui si impara la convivenza, si scoprono talenti e passioni, si può inventare una diversa modalità di essere sé stessi, si costruiscono soft skills che rafforzano



	<p>l'apprendimento formale, le motivazioni, la partecipazione attiva. Centrale è l'impegno con i ragazzi per abitare gli spazi (scuola, strada), noti e non, accoglienti o saccheggianti, per sviluppare una dimensione comunitaria inclusiva.</p> <p>Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica</p>
Tempi	<p>Incontri laboratoriali di classe di 2h</p> <p>- percorsi di 16 ore</p>
Metodologia	<p>Brainstorming</p> <p>Role playing</p> <p>Lavori individuali e di gruppo</p> <p>Tutoring</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Classi aperte</p> <p>Circle time</p> <p>Testi/ video a tema</p>
Strumenti	<p>Testi diversificati, LIM, Palestra, Teatro della scuola, aula informatica, laboratorio artistico, biblioteca, giornate a tema, uscite ed eventi sul territorio, interviste e video per approfondimenti, strumenti multimediali e software open source, esperti ed associazioni.</p>
Valutazione	<p>Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori: Livello di partecipazione/gradimento alle attività di gruppo e laboratoriali.</p> <p>Tracciate attraverso:</p> <p>a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff...)</p> <p>b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti;</p>



● PROGETTO TUTTI INCLUSI - Partner – Associazione Praticamente Istituti scolastici sul territorio cittadino

Il percorso laboratoriale guidato da esperti dell'ente partner, si focalizzerà sull'emersione dei pregiudizi, dei comportamenti discriminatori consapevoli e inconsapevoli attraverso momenti di confronto e di racconto dei minori con disabilità, per poi sviscerarli e ridirezionarli attraverso dibattiti e lezioni informative. Infine il percorso si concentrerà sull'Attività di riconoscimento delle fake news e la disinformazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati attesi

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO Tutti inclusi Partner – Associazione Praticamente Istituti scolastici sul territorio cittadino PROT.0002849/IV -5 del 29/09/2022	
Docente	REFERENTI Alessandra Aloigi	
Compito significativo e prodotti	Il percorso laboratoriale guidato da esperti dell'ente partner, si focalizzerà sull'emersione dei pregiudizi, dei comportamenti discriminatori consapevoli e inconsapevoli attraverso momenti di confronto e di racconto dei minori con disabilità, per poi sviscerarli e ridirezionarli attraverso dibattiti e lezioni informative. Infine il percorso si concentrerà sull'Attività di riconoscimento delle fake news e la disinformazione per combattere i pregiudizi. T -Collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggoperché, Underadio, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale.	
	Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
	COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti.	- Produce testi e comunicazioni pertinenti alla consegna con logica e coerenza. - Si pratica l'educazione al pensiero critico
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di	- Migliora le competenze digitali, come individuate dal DigiComp 2.1, con particolare riferimento alle aree di competenza 1, 2 e 3 e favorita l'integrazione tra competenze di base, competenze trasversali e



<p>esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>	<p>competenze digitali. - Rafforza le competenze da mettere in campo per poter attivamente contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori che abitano e all'innovazione digitale.</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>- Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.</p> <p>- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento sapersi esprimere e dimostrare interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.</p>	<p>- Esprime la propria personalità dimostrando attitudine e consapevolezza negli ambiti • motorio • artistico • musicale ;</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>- Reperisce informazioni da varie fonti</p>
<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute;</p> <p>Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana;</p> <p>Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni;</p> <p>Mette in atto comportamenti corretti nel gioco; nel lavoro, nell'interazione sociale;</p> <p>Ascolta e rispetta il punto di vista altrui;</p> <p>Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispetta le persone che le portano;</p> <p>Individua le affinità rispetto alla</p>	<p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Utilizzo delle comunicazioni e del web in modo corretto;</p> <p>Caratteristiche del proprio territorio;</p> <p>Conosce le strutture amministrative e i meccanismi della gestione partecipata.</p>



	propria esperienza.
Utenti destinatari	I ragazzi saranno coinvolti in attività di classe di taglio emotivo-relazionale con particolare attenzione alle fasce più fragili come ragazzi dva, con DSA, gruppi conflittuali. Le attività andranno a sviluppare una dimensione comunitaria efficace ed inclusiva. Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica. Gruppi di famiglie coinvolte in percorsi di genitorialità
Tempi	Incontri laboratoriali in orario curriculare e incontri in orario extracurriculare
Metodologia	Brainstorming Role playing Lavori individuali e di gruppo Tutoring Peer tutoring Classi aperte Circle time Testi/ video a tema
Strumenti	Testi diversificati, Palestra, Teatro della scuola, aula informatica, laboratorio artistico, biblioteca, giornate a tema, uscite ed eventi sul territorio, interviste e video per approfondimenti, strumenti multimediali e software open source, esperti ed associazioni.
Valutazione	Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori: Livello di partecipazione/gradimento alle attività di gruppo e laboratoriali. Tracciate attraverso: a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff...) b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti; c) tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione

● Ti Ascolto- Associazione Praticamente

SPORTELLO DI ASCOLTO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

○ Competenze chiave europee



Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Il percorso prevede incontri settimanali con i genitori, i docenti, gli alunni che ne facciano richiesta. Si conduce un'azione che avrà lo scopo di creare un connubio tra il percorso degli alunni, che saranno guidati sul piano didattico, ma soprattutto psicologico- educativo, e quello di genitori ed insegnanti al fine di garantire l'acquisizione di mezzi comuni di azione nell'interesse del benessere degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO DI SPORTELLO DI ASCOLTO Ti Ascolto- Associazione Praticamente Prot. 3470/IV-S del 28/10/2022
Docente	REFERENTE Alessandra Aloigi
Compito significativo e prodotti	Il percorso prevede incontri settimanali con i genitori, i docenti, gli alunni che ne facciano richiesta. Si conduce un'azione che avrà lo scopo di creare un connubio tra il percorso degli alunni, che saranno guidati sul piano didattico, ma soprattutto psicologico- educativo, e quello di genitori ed insegnanti al fine di garantire l'acquisizione di mezzi comuni di azione nell'interesse del benessere degli alunni.



Utenti destinatari	Alunni, genitori, docenti Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica
Tempi	<ul style="list-style-type: none">- Saranno previsti colloqui individuali della durata di circa 45 minuti. Se necessario, l'utente sarà indirizzato alle strutture territoriali competenti (Asl, Servizi Sociali, etc.).- Conduzione di Laboratori nelle classi ove sia necessario richiedere il supporto dell'esperta per migliorare la comunicazione e la relazione all'interno del gruppo classe o per individuare potenziali situazioni di disagio, differenziate sulla base delle esigenze specifiche del gruppo.
Modalità	Le richieste per aver accesso allo Sportello perverranno alla professionista referente dell'Associazione saranno girate e calendarizzate alla referente scolastica Prof,ssa Aloigi
Valutazione	Saranno previsti incontri con lo staff della Dirigenza Scolastica per esaminare l'andamento dell'intervento. Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori testando: Apertura comunicativa con i genitori e gli amici Autostima Grado di soddisfazione per la partecipazione Tracciate attraverso: a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff...) b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti; c) tabulazioni dei dati



● PROGETTO DI SPORTELLO DI ASCOLTO SULLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO- Associazione Italiana Dislessia Partner AID

Il percorso prevede incontri quindicinali della referente territoriale AID con i genitori, i docenti, gli alunni che ne facciano richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati attesi

Condurre un'azione di accompagnamento volta a riconoscere e comprendere le difficoltà di apprendimento, utilizzando la strategia appropriata, attraverso una metodologia induttiva che funge da prima valutazione e sostegno rispetto alle difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO DI SPORTELLO DI ASCOLTO SULLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO- Associazione Italiana Dislessia Partner AID
Docente	REFERENTE Alessandra Aloigi
Compito significativo e prodotti	-Il percorso prevede incontri quindicinali con i genitori, i docenti, gli alunni che ne facciano richiesta. Si conduce un'azione di accompagnamento volta a riconoscere e comprendere le difficoltà di apprendimento, utilizzando la strategia appropriata, attraverso una metodologia induttiva che funge da prima valutazione e sostegno rispetto alle difficoltà.
Utenti destinatari	Alunni, genitori, docenti Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica



Tempi	<ul style="list-style-type: none">- Saranno previsti colloqui individuali della durata di circa 30 minuti. Se necessario, l'utente sarà indirizzato alle strutture territoriali competenti (Asl, Servizi Sociali, etc.).- Conduzione di Laboratori nelle classi ove sia necessario richiedere il supporto dell'esperta per migliorare la comunicazione e la relazione all'interno del gruppo classe o per individuare potenziali situazioni di disagio, differenziate sulla base delle esigenze specifiche del gruppo.- 3 h /mese a cadenza quindicinale
Modalità	Le richieste per aver accesso allo Sportello perverranno alla prof.ssa referente Aloigi e saranno girate e calendarizzate dall'esperta dell'Associazione AID.
Valutazione	<p>Saranno previsti incontri con lo staff della Dirigenza Scolastica per esaminare l'andamento dell'intervento.</p> <p>Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori testando:</p> <ul style="list-style-type: none">Apertura comunicativa con i genitori e gli amiciAutostimaGrado di soddisfazione per la partecipazione <p>Tracciate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff...)b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti;c) tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione

● Orientalife

Attività di orientamento con percorsi rivolti agli studenti delle classi terze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Promuovere scelte consapevoli per il proprio percorso di studio. Al fine di un successivo inserimento Universitario e nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

Approfondimento

Attività organizzata dall'USR con il supporto di Fondazione Cultura e Innovazione, Canale 8, il Mattino.

● Giochi Sportivi Studenteschi (GSS)

Partecipazione ad attività sportive extracurricolari interne ed esterne. Pallavolo e Rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi



Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (Autonomia, Responsabilità e Solidarietà); Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista Atletica

campo polifunzionale

Approfondimento

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

● **PROGETTO Inspiringirls - Liberiamoci dagli stereotipi** **Partner - Valore D - Patrocinato dal MIUR**

Inspiringirls è un progetto internazionale nato con l'obiettivo di creare nelle ragazze una reale consapevolezza del proprio talento, liberandole dagli stereotipi di genere che frenano spesso le loro scelte e le ambizioni. Si rivolge agli studenti di qualsiasi genere con l'obiettivo di promuovere nelle nuove generazioni l'equilibrio di genere ed una cultura inclusiva da realizzare in ogni ambito della vita personale, da quello scolastico al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare il trend avuto nelle prove standardizzate per i livelli 1 e 2 e migliorare i risultati nei livelli 3,4,5.

Traguardo

Diminuire del 2% gli alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 Aumentare del 3% gli alunni che si posizionano nel livello 3 Aumentare la percentuale degli alunni che si posizionano nei livelli 4 e 5



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi

Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni nei primi due anni della SSIG, per accertare la validità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Traguardo

Garantire il successo formativo degli alunni attraverso una migliore formulazione del consiglio orientativo e mediante una azione di orientamento più efficace. Almeno il 60% degli alunni del nostro istituto raggiunge nel secondo anno di scuola secondaria di II grado risultati nelle prove INVALSI almeno pari a quelli medi regionali.

Risultati attesi

Il progetto si configura come un percorso di orientamento personale ed educazione emotiva liberamente modulabile per ciascuna classe all'interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in funzione dello specifico percorso declinato all'interno della classe stessa. Punti focali sono la fruizione dei contenuti digitali presenti sulla piattaforma di Valore D, relativi a Stereotipi



inconsapevoli, intelligenza emotiva e falsi miti delle STEM e l'incontro delle classi con le Role Model, volontarie provenienti da settori e professioni diverse che condividono con i ragazzi le proprie esperienze professionali e di vita, stimolando riflessioni e dibattiti, approfonditi in seguito nell'ambito del percorso educativo della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Denominazione	PROGETTO Inspiringgirls - Liberiamoci dagli stereotipi Partner - Valore D - Patrocinato dal MIUR
Docente	REFERENTE Prof.ssa Lavinia Fichera



Compito significativo e prodotti

Inspiringgirls è un progetto internazionale nato con l'obiettivo di creare nelle ragazze una reale consapevolezza del proprio talento, liberandole dagli stereotipi di genere che frenano spesso le loro scelte e le ambizioni. Si rivolge agli studenti di qualsiasi genere con l'obiettivo di promuovere nelle nuove generazioni l'equilibrio di genere ed una cultura inclusiva da realizzare in ogni ambito della vita personale, da quello scolastico al mondo del lavoro.

Assume un particolare valore per gli studenti delle classi terze, in fase di orientamento personale verso le scelte dei percorsi di istruzione superiore e la prima formulazione dei propri progetti di vita.

Mentre può essere un primo approccio, per le classi seconde verso la conoscenza delle forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

Il progetto si configura come un percorso di orientamento personale ed educazione emotiva liberamente modulabile per ciascuna classe all'interno dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in funzione dello specifico percorso declinato all'interno della classe stessa. Punti focali sono la fruizione dei contenuti digitali presenti sulla piattaforma di Valore D, relativi a Stereotipi inconsapevoli, intelligenza emotiva e falsi miti delle STEM e l'incontro delle classi con le Role Model, volontarie provenienti da settori e professioni diverse che condividono con i ragazzi le proprie esperienze professionali e di vita, stimolando riflessioni e dibattiti, approfonditi in seguito nell'ambito del percorso educativo della scuola.

Il compito significativo è la preparazione all'incontro con la Role Model, la gestione del confronto con un modello portatore di un'esperienza differente con la quale confrontarsi, ma anche la gestione del successivo dibattito, la riflessione consapevole sulle idee maturate a seguito dell'incontro e grazie alla partecipazione



al percorso educativo, che, a seconda dei percorsi diversi per ciascuna classe o gruppo di classi, potranno tradursi nella produzione di video, articoli, prodotti creativi utilizzando i diversi canali messi a disposizione dalla scuola (Redazione di Republic@scuola, blog di istituto, siti web di classe, padlet ecc..)

Competenze chiave e

Evidenze osservabili

relative competenze specifiche

COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE - Produce testi e comunicazioni corretti ed efficaci, rispondenti alla tipologia testuale richiesta, pertinenti alla consegna con logica e coerenza.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti;

- Pratica l'educazione al pensiero critico, esprime con pertinenza e argomentando le proprie opinioni

produrre testi espressivi di vario tipo, in relazione ai differenti contesti

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Sviluppa una maggiore conoscenza di sé e delle dinamiche sociali e di gruppo.

Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa.

- Comunica con consapevolezza, mettendo in pratica i contenuti del Manifesto della Comunicazione Non Ostile

Sviluppare modalità consapevoli di

- Conosce i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura

esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di

- Si impegna in modo efficace con gli altri e mostra solidarietà per risolvere eventuali problemi all'interno di un gruppo



confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

COMPETENZE DIGITALI

Utilizzare le più comuni tecnologie utili ad un contesto applicativo - Riflette su un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media contro ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico

Utilizzare consapevolmente di una piattaforma digitale - Utilizza in modo consapevole una piattaforma digitale

IMPARARE AD IMPARARE - Reperisce informazioni da varie fonti, utilizzando consapevolmente le tecniche di Fact Checking
Partecipare attivamente.

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Abilità

Individua collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute;

Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana;

Applica semplici strategie di

Conoscenze

Caratteristiche della propria personalità, percorso di orientamento personale, riflessione e metacognizione.

Tecniche di debate.

Testi argomentativi, articoli di vario genere, commenti, recensioni, didascalie.

Regole della civile convivenza e del lavoro in classe.



organizzazione Utilizzo delle comunicazioni e del web in modo corretto.

delle informazioni;

Mette in atto comportamenti
corretti nel gioco;

nel lavoro, nell'interazione
sociale;

Ascolta e rispetta il punto di
vista altrui;

Individua le differenze
presenti nel gruppo di

appartenenza relativamente a
provenienza,

condizione, abitudini, ecc. e
rispetta le persone

che le portano;

Individua le affinità rispetto
alla

propria esperienza.

Comprende testi di vario tipo

Scrive articoli, recensioni,
commenti e resoconti

Utenti destinatari

Alunni delle classi aderenti al progetto, dedicato in particolare alle
classi terze, eventualmente anche classi seconde.

Tempi

Intero anno scolastico

Metodologia

Brainstorming



Lavori individuali e di gruppo

Tutoring

Peer tutoring

Classi aperte

Circle time

Testi/ video a tema

Incontri e dibattiti anche con esperti esterni

Strumenti

Teatro, Aula informatica, LIM, device personali, laboratorio artistico, biblioteca, giornate a tema, eventi sul territorio, interviste e video per approfondimenti, risorse e percorsi multimediali messe a disposizione da Valore D.

Valutazione

Verrà formulata a partire da alcuni fattori: l'impegno, il livello di partecipazione alle attività individuali e di gruppo e ai dibattiti, la creatività, l'espressività nella comunicazione scritta e orale, l'utilizzo consapevole dei diversi stili comunicativi atti allo scopo, in particolare nelle forme del debate e nella comunicazione online.

E tracciata attraverso: incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Dipartimenti), tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione.

● Sulla scia di Valeria - Scuola capofila: S.S.P.G. Andrea Belvedere - Partener: l'Associazione

Le tematiche affrontate sono ispirate alla cultura del dono, quali Legalità, prevenzione fenomeni di bullismo, Inclusione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare ulteriori percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze europee per tutte le classi



Traguardo

Si ipotizza che : il 25% degli studenti della scuola raggiunga livelli ottimali e il 50% i livelli intermedi, in relazione alle competenze chiave europee. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati attesi

contribuire alla formazione di cittadini Informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, lettori attenti alla complessa realtà scolastica e territoriale che li circonda.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica

Biblioteche	Informatizzata
--------------------	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Incontriamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

COMPETENZE COSTITUZIONALI

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Riconoscere gli effetti del degrado e comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e pianificare strategie e soluzioni.

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

Essere in grado di distinguere e di utilizzare correttamente i diversi device, rispettando i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai quattro Pilastri del Piano Rigenerazione Scuola, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Gli obiettivi saranno perseguiti mediante compiti di realtà che favoriscano l'acquisizione delle competenze trasversali, rifacendosi agli obiettivi dell'Agenda 2030.

I percorsi proposti possono essere declinati secondo il taglio interpretativo a cui il singolo Consiglio di classe valuterà di aderire, attraverso tematiche che permettano di giungere ad un apprendimento autentico e significativo, orientato alla gestione della complessità del reale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Salvaguardiamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

COMPETENZE COSTITUZIONALI

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i



cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Riconoscere gli effetti del degrado e comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e pianificare strategie e soluzioni.

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

Essere in grado di distinguere e di utilizzare correttamente i diversi device, rispettando i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai quattro Pilastri del Piano Rigenerazione Scuola, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Gli obiettivi saranno perseguiti mediante compiti di realtà che favoriscano l'acquisizione delle competenze trasversali, rifacendosi agli obiettivi dell'Agenda 2030.

I percorsi proposti possono essere declinati secondo il taglio interpretativo a cui il singolo Consiglio di classe valuterà di aderire, attraverso tematiche che permettano di giungere ad un apprendimento autentico e significativo, orientato alla gestione della complessità del reale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Orientiamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

COMPETENZE COSTITUZIONALI

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Riconoscere gli effetti del degrado e comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e pianificare strategie e soluzioni.

COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

Essere in grado di distinguere e di utilizzare correttamente i diversi device, rispettando i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai quattro Pilastri del Piano Rigenerazione Scuola, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Gli obiettivi saranno perseguiti mediante compiti di realtà che favoriscano l'acquisizione delle competenze trasversali, rifacendosi agli obiettivi dell'Agenda 2030.

I percorsi proposti possono essere declinati secondo il taglio interpretativo a cui il singolo Consiglio di classe valuterà di aderire, attraverso tematiche che permettano di giungere ad un apprendimento autentico e significativo, orientato alla gestione della complessità del reale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano di didattica digitale per implementare il successo scolastico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni di tutte le classi

Progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di apprendimento.

Titolo attività: Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi d'Istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni, docenti e Amministrazione.

Rafforzamento della connettività.

Titolo attività: Supporto ai docenti per l'utilizzo delle piattaforme didattiche cloud
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti.

Rafforzare le competenze nell'uso degli ambienti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo competenze

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni di tutte le classi.

Sviluppo delle competenze digitali mediante applicazioni e ambienti cloud per attività collaborative.

Titolo attività: Uso consapevole del web e del cloud
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni e docenti.

Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Acquisizione delle didattiche innovative digitali da parte dei docenti dell'istituto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti.

Competenze digitali nell'ambito della didattica integrata.

Titolo attività: Accordo di rete: "La Rete accompagna l'innovazione"

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Accordi di programma con scuole del territorio campano e nazionale, sull'innovazione metodologica didattica del PNSD.

Titolo attività: Piano di lavoro
dell'animatore digitale e del team
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Docenti.

Rafforzare le competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIRANDELLO - SVEVO NAPOLI - NAMM649004

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione adottati sono in conformità alle nuove direttive ministeriali (decreto legge n.62 del 13 aprile 2017).

La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale" e ha finalità Educativa e Formativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." (comma 1 art 1 DL62/2017).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1 art. 2 DL. 62/2017).

Allegato:

Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione adottati sono in conformità con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, e alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.



92.

Allegato:

Griglia di valutazione ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017). L'Istituto nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno valuterà in base ai seguenti criteri:

- 1) Rispetto del Regolamento d'istituto
- 2) Rapporti con gli altri
- 3) Partecipazione
- 4) Rispetto delle consegne
- 5) Frequenza scolastica.

E' stata redatta una tabella descrittiva per ciascun giudizio. Il Consiglio di classe attribuirà il giudizio sintetico più rispondente al profilo dell'alunno, tenendo conto della presenza della maggioranza dei descrittori caratterizzanti quel giudizio.

Allegato:

Indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento e relativa griglia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti delibera la deroga al monte ore complessivo di frequenza per le seguenti tipologie di assenza, purché esse non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione:



- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Alunni impegnati in attività agonistiche documentate;
- D.A.;
- Esigenze di famiglia documentate.

Il MIUR ha fornito inoltre ulteriori precisazioni con la nota n.7736/2010, riguardante la validità dell'anno scolastico per gli studenti con problemi di salute ricoverati in ospedale, chiarendo quanto segue: "In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sono pervenuti numerosi quesiti in particolare sulla posizione scolastica degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. E' del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122".

L'Istituto fornirà comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunno e ad ogni alunna e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate, in modo tale che sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

La CM n.20/2011 ribadisce, inoltre, come previsto anche nel DPR n.122/2009, che "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe"

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO - Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10) il Consiglio di classe a maggioranza può non ammettere alla classe successiva e all'Esame di Stato. Nel caso di livello di apprendimento gravemente insufficiente in 4 discipline, l'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valgono i criteri sopra elencati.



Criteri per il colloquio esame di Stato

Il colloquio d'esame sarà finalizzato a valutare il livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali e sarà condotto collegialmente dalla sottocommissione, che porrà particolare attenzione alle capacità di:

- argomentazione, risoluzione di problemi, pensiero critico e riflessivo;
- collegamento organico e significativo tra le discipline;
- livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per la valutazione del colloquio d'esame si utilizzerà una rubrica di valutazione articolata secondo tre criteri e i relativi indicatori.

Criteri:

1. Interazione comunicativa: comprensione delle richieste della sottocommissione; atteggiamento con cui viene affrontata la prova;

2. Conoscenze e loro rielaborazione: conoscenza degli argomenti proposti; capacità di organizzare le conoscenze acquisite; capacità di argomentazione; rielaborazione personale;

3. Organicità e completezza dell'esposizione; utilizzo di un lessico appropriato; correttezza grammaticale e sintattica.

Per ogni criterio/indicatore:

- si procede a definire i livelli e a descrivere ciascun livello in forma di prestazione;
- è attribuito un peso differente a ciascuna delle dimensioni considerate;
- si calcola il punteggio di ciascuna dimensione come media dei punteggi relativi a ogni indicatore.

Per i candidati DSA certificati lo svolgimento dell'esame di Stato sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per lo svolgimento delle prove scritte la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari; consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi quali apparecchiature e strumenti informatici (solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato o siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato).

Nella valutazione delle prove scritte la sottocommissione adoterà criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per ciò che riguarda i principi generali seguiti per la valutazione, la commissione delibererà il voto finale in decimi. L'esame si intenderà superato se il candidato otterrà una valutazione finale non inferiore a sei decimi. La votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode,



con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione d'Esame su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti dell'esame saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo della scuola. Per i candidati che non supereranno l'esame sarà apposta la dicitura "esame non superato", senza indicazione del voto finale.

Per gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

VOTO FINALE

La sottocommissione:

- preliminarmente calcola la media tra i voti delle prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- procede poi a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame;
- il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Allegato:

Griglia valutazione colloquio esame.pdf

Certificazione delle competenze in uscita

Per la certificazione delle competenze è stato adottato il modello allegato.

Allegato:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La platea scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (DA, DSA, svantaggio socio-culturale, altro) è variegata e in costante aumento, soprattutto in riferimento agli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento. Il contesto entro cui opera l'Istituzione Scolastica è molto diversificato in ambito sociale, culturale ed economico. In tale contesto si evidenzia la necessità di una maggiore coesione sociale.

Nonostante negli ultimi tempi si sia assistito sul territorio alla nascita di nuovi centri sportivi e di aggregazione, si registra ancora la carenza di strutture urbane determinanti allo sviluppo e all'inclusione, come teatri, cinema, librerie, centri ricreativi e culturali, luoghi di incontro giovanili. Pertanto, da tempo la Scuola tenta di costruire comunità e di sopperire a queste carenze attraverso manifestazioni, laboratori, progetti e attività di vario tipo proposti anche in orario extracurricolare, al fine di diminuire ogni svantaggio possibile, valorizzare la diversità e promuovere relazioni collaborative e partecipate.

Da anni la Scuola fa parte del GPA (Gruppo Prevenzione Adolescenza) istituito in rete con altri Istituti Scolastici della IX Municipalità e opera in stretta collaborazione con le famiglie, con i servizi socio-sanitari territoriali e le agenzie del terzo settore, con lo scopo di promuovere la piena inclusione dei suoi alunni, attraverso una progettualità articolata che garantisca il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità e promuova il successo formativo e il miglioramento della qualità di vita di ognuno, nella prospettiva del progetto di vita della persona.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto cerca di definire un progetto di intervento in base alle caratteristiche individuali dell'allievo ed al progetto di vita personale. Il PEI, elaborato in sintonia tra scuola, famiglie in condivisione con i servizi socio-sanitari costituisce lo strumento di intervento nella prassi educativa e didattica in relazione ai bisogni e alle potenzialità dell'alunno. Costantemente monitorato, definisce e coordina la programmazione formativa, educativa e didattica, le attività, i materiali e i metodi di lavoro più opportuni e predispone le modalità di verifica e valutazione del processo didattico. Per quanto concerne altri allievi con bisogni educativi speciali (DSA, svantaggio socio-culturale, altro), la Scuola in collaborazione con le famiglie degli alunni, nel rispetto delle caratteristiche, dei bisogni e delle risorse di ogni allievo, predispone un PDP (piano didattico personalizzato) che possa promuovere in ogni ambito il pieno sviluppo delle sue potenzialità e garantirne la più completa autonomia possibile, individuando misure dispensative e strumenti compensativi necessari nella prassi didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - Coordinatore del sostegno - Consiglio di classe - Famiglia - NONPI 24,25,26 - referenti dei centri di riabilitazione
Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP: - Referente BES - Consiglio di classe - Famiglia -NONPI 25 e 26

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie dei nostri alunni sono parte integrante della Scuola e partecipi della sua vita. Collaborano attivamente alla definizione e alla realizzazione del piano educativo dei propri figli, condividendo le scelte del percorso educativo e didattico attraverso la partecipazione alle decisioni e supportando il lavoro dei docenti. Costituiscono inoltre riferimento essenziale per l'inclusione sia perché fonte di informazioni preziose sia perché garantiscono la continuità del progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è correlata al percorso individuale e tiene presente: - grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI. Per gli altri allievi con bisogni educativi speciali,



invece, la valutazione: - è coerente con gli obiettivi, la metodologia e i criteri definiti nel PDP; - tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni singolo alunno; - avviene in seguito all'applicazione di misure e strumenti che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare; - considera l'impegno e il grado di partecipazione; - tiene presente progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza e le competenze acquisite Per questi allievi, le modalità di valutazione sono quelle approvate e in uso per tutti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola cura il passaggio degli alunni con BES nei vari ordini di scuola, promuovendo la collaborazione e il dialogo con la scuola primaria e la scuola superiore e la costruzione di un curriculum verticale (progetto continuità). Inoltre, si impegna a garantire il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli alunni attraverso attività di orientamento informativo (orientamento in ingresso: open day/accoglienza e orientamento in uscita: informazione sull'offerta formativa delle scuole superiori). Tuttavia, l'orientamento non si caratterizza esclusivamente in una prassi di carattere informativo e limitato ai momenti di passaggio e di decisione, ma si sostanzia anche in azioni volte ad educare al cambiamento e a potenziare capacità di scelta e di individuazione del proprio progetto di vita. In tale ottica, l'orientamento è centrato sulla persona, sui suoi bisogni e sulle proprie potenzialità e pertanto il corpo docente anche con contatti diversi con i referenti degli altri istituti guida famiglia ed allievi alla scelta più appropriata.

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIRANDELLO SVEVO

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PER EVENTUALE SCREENING DIAGNOSTICO DSA

NOME E COGNOME ALUNNO-----

CLASSE-----



COORDINATORE.....

Segnare una X dove si rileva la difficoltà	Molto spesso	Spesso	Qualche volta
HA DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DEI TEMPI E DEI MATERIALI SCOLASTICI			
DURANTE LA LETTURA/SCRITTURA SI SPOSTA FREQUENTEMENTE RISPETTO AL PIANO DI LAVORO			
MOSTRA MAGGIORE PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI CLASSE SE NON SI PRATICA LETTURA/SCRITTURA			
LETTURA: SALTA RIGHE, PAROLE, E' PIU' LENTO RISPETTO ALLA MEDIA			
SCAMBIA /OMETTE /INVERTE SUONI?			
PERDE IL SEGNO			
SI CORREGGE DA SOLO SE SBAGLIA			
LEGGE CON POCA ESPRESSIONE			
COMPRENDE POCO DI CIO' CHE LEGGE			
MOSTRA DIFFICOLTA' A TROVARE LE PAROLE PER ESPRIMERE CONCETTI/ CONTENUTI ,PUR DANDO PROVA DI AVERLI COMPRESI			
HA DIFFICOLTA' /EVITA/E' MOLTO LENTO A COPIARE DALLA LAVAGNA			
LA SUA CALLIGRAFIA E' MUTEVOLE (DA UN GIORNO ALL'ALTRO/NELLO STESSO ELABORATO)			
IL TRATTO GRAFICO E' IRREGOLARE, COME LA PRESSIONE SUL FOGLIO			
LE DIMENSIONI DEI CARATTERI SONO IRREGOLARI			
ALTERNA MAIUSCOLE E MINUSCOLE NELLO STESSO TESTO			
PREFERISCE LO STAMPATO AL CORSIVO			
SOSTITUISCE LETTERE (F-V, P/B ECC)			
LEGA LE PAROLE IN MODO SCORRETTO			
FA ERRORI NELL'USO DELLE MAIUSCOLE ANCHE FONDAMENTALI, DOPO IL PUNTO O NEI NOMI PROPRI			
FA UN USO SCORRETTO DI APOSTROFI/ACCENTI			
FA UN USO SCORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA			
MOSTRA MINORI DIFFICOLTA' NELLE MATERIE ORALI			
HA DIFFICOLTA' NEL CALCOLO SCRITTO			



HA DIFFICOLTA' NELL'INCOLONNARE I NUMERI			
COMMETTE ERRORI NELLO SCRIVERE I NUMERI (SOPRATTUTTO CONTENENTI LO ZERO)			
MEMORIZZA CON DIFFICOLTA' LE TABELLINE			
MOSTRA DIFFICOLTA' A CONTARE ALL'INDIETRO			
HA DIFFICOLTA' A CONTARE A MENTE			
VA GUIDATO NELLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E NELLE PROCEDURE RIGUARDANTI OPERAZIONI PIU' COMPLESSE			
MOSTRA DIFFICOLTA' NELL'ESPORRE ESPERIENZE/VICENDE IN ORDINE CRONOLOGICO			
APPARE DISTRATTO /DISINTERESSATO DURANTE LE SPIEGAZIONI E ATTIVITA' IN CLASSE			
MOSTRA DIFFICOLTA' NEL LAVORARE IN GRUPPO			
NON MOSTRA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI ERRORI			
NON RIESCE A MANTENERE L'ATTENZIONE DURANTE LE SPIEGAZIONI/ESECUZIONE DI LAVORI			
Altro---			

Allegato:

Modelli Piano di lavoro.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Approvato dal Collegio dei docenti in data 13/10/2020)

Premessa

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito **DDI**), metodologia da adottare in lock down o chiusura dell'istituto, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Quadro normativo di riferimento

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- Regolamento di Istituto a.s. 2020/2021;
- Patto di corresponsabilità a.s. 2020/2021;
- Informativa G-Suite a.s. 2020/2021.



Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89 intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *"da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *"al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).



Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Il docente registrerà le assenze, i ritardi e le giustifiche sul Registro elettronico Argo.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante (videolezioni registrate, documentari, etc...)
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o digitalizzati e/o nell'ambito di un project work.

2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi



specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto nonché delle competenze trasversali (competenze chiave europee) e dell'insegnamento dell'ed. civica.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, *"in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti"*.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

9. La scuola:

- programma, per la classi prime, attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali e loro utilizzo

1 Piattaforme educative

La scuola utilizzerà due piattaforme per le attività di DDI:

1. Piattaforma "Argo" (Registro elettronico);



2. Piattaforma "Google For Education" (G-Suite).

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. I docenti utilizzeranno la piattaforma "Google For Education (G_Suite)" attraverso le classi virtuali e tutte le applicazioni che riterranno necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

2. Gli alunni delle classi di strumento musicale svolgeranno in modalità individuale un'ora di strumento musicale a settimana.

La piattaforma attivata fornisce un account istituzionale con il dominio della scuola a docenti e alunni nonché un pacchetto di numerose app per la didattica, tra le quali:

CLASSROOM: classi virtuali (per didattica in presenza e a distanza) – Tutti gli alunni che avranno prestato il consenso saranno inseriti nella propria classe virtuale già dall'inizio dell'anno scolastico.

DRIVE: spazio di condivisione file (Repository)

MEET : per le videoconferenze (riunioni; didattica in sincrono da attuare nell'eventualità di chiusura parziale o lock down)

JAMBOARD: lavagna digitale

PRESENTAZIONI: creazione e gestione slides

TESTI: creazione e gestione documenti di testo

FOGLI: creazione e gestione fogli elettronici

MODULI: creazione e gestione di questionari e test di verifica.

Resta inteso che i docenti possano utilizzare altre piattaforme/applicazioni per la didattica qualora lo ritenessero necessario.



Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

L'utilizzatore della piattaforma G-Suite è direttamente responsabile di tutte le attività effettuate con le credenziali di accesso ricevute, con particolare riguardo alle informazioni inviate o richieste, caricate o visualizzate negli spazi condivisi.

All'utilizzatore della piattaforma G-Suite **sono tassativamente vietate tutte le attività non conformi alla legge e, in particolar modo, le seguenti attività:**

- 1) la creazione, il caricamento o la trasmissione di qualsiasi materiale o documento, in qualsiasi formato (testo, immagine, audio, video), che possa essere ragionevolmente ritenuto offensivo, diffamatorio o osceno;
- 2) la creazione, il caricamento o la trasmissione di materiali o documenti in qualsiasi formato (testo, immagine, audio, video), che possano ragionevolmente essere ritenuti suscettibili di molestare, intimidire, danneggiare o turbare qualcuno;
- 3) l'invio di dati di tipo sensibile su canali non sicuri (un esempio di strumento da evitare per inviare dati sensibili è la posta elettronica ordinaria, ad esempio Gmail);
- 4) la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- 5) la creazione o la trasmissione di qualsiasi documento non riconducibile alle funzioni o ai compiti di competenza oppure estraneo alle attività dell'Istituto;
- 6) il consentire ad altri, a qualunque titolo, l'utilizzo della piattaforma G-Suite;
- 7) la condivisione degli inviti alle sessioni formative con soggetti estranei alla classe di appartenenza; eventuali accessi esterni, non specificatamente autorizzati, saranno segnalati alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.
- 8) la registrazione del docente o dei compagni (immagini, audio o video) per finalità estranee allo studio come ad esempio la condivisione o la pubblicazione nei social network.



Lo Studente/La studentessa si impegna:

- a conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente all'amministratore, secondo le modalità indicate sopra, l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- ad osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello Studente;
- Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma G-Suite.

Limiti di Responsabilità

L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni recati allo Studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma G-Suite funzioni nel migliore dei modi.

Netiquette (Network Etiquette) per lo studente

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. accedere alla piattaforma con la dovuta frequenza;
2. non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
3. non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
4. non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
5. non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
6. quando si condividono documenti, non interferire danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
8. usare il computer e la piattaforma G-Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per



compagni e insegnanti.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, vanno calibrate nella difficoltà e nei tempi in relazione al gruppo classe e/o al singolo alunno.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- preferire applicazioni cloud i cui prodotti siano condivisibili mediante link;
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- garantire la possibilità di riascoltare le lezioni.



Si raccomanda ai docenti di utilizzare in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali assicurerà *".... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee."*

Sarà cura dell'insegnante coordinatore, in sinergia con i docenti del consiglio di classe, monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali sincrone e asincrone di diverse discipline.

Le attività in sincrone possono prevedere la compresenza di più docenti, fermo restando il numero di ore assegnato in sincrone per ciascuna disciplina.

I termini delle consegne relative alle attività digitali asincrone saranno fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

(Allegato 1: Orario settimanale attività in sincrone)

Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommativie al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali



realizzate in sede di scrutinio.

“Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa, la valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività e, assicurerà feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e griglie di valutazione, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”.

(Allegato 2: Griglia di valutazione DDI).

L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le relative modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell’offerta formativa, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali nonché del grado di maturazione raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali



Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio d'Istituto con **Delibera n. 59 del 25/05/2020**, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, per le stesse la Dirigenza predisporrà le attività didattiche a distanza. Le attività saranno strutturate sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto e avviate nel più breve tempo possibile per tutta la durata degli effetti del provvedimento, fermo restando la disponibilità di organico dell'autonomia.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e con il coinvolgimento del Consiglio di classe, la Dirigenza potrà attivare percorsi didattici personalizzati in modalità sincrona e/o asincrona.

*"Va posta attenzione agli alunni più fragili.[...], si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, **opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie".*

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e in accordo con la famiglia, l'istituzione scolastica potrà attivare forme di DDI ovvero ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti.

(Ordinanza Ministeriale n. 134 del 09 ottobre 2020)



Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare e i docenti posti in condizione di fragilità si atterranno alle normative fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro, il Ministero per la Pubblica amministrazione, la Regione Campania, nonché al Decreto Lgs. 02/03/2020 n. 9 art. 19 (isolamento fiduciario e quarantena) e alla Nota Interministeriale 04/09/2020 n. 13 (lavoratori fragili).

Responsabilità

1. La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato Google for Education quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata con i docenti.
- Organizza incontri a distanza per genitori, su appuntamento e nei tempi e nei modi che saranno indicati, con coordinatori di classe o singoli docenti per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente.
- Organizza e predispone le riunioni degli organi collegiali in modalità on-line.
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" con genitori e alunni, limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o



genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.

- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Argo.
- Predisporre il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. **I Docenti:**

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Provvederanno a valutazioni formative degli apprendimenti con rubriche di valutazione.
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

3. **Le Famiglie:**

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica e di giustificare le assenze e i ritardi sul Registro elettronico Argo.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano



ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.

- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 .

- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

- Si atterrano a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

4. **Gli Alunni:**

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.

- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.

- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.

- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.

- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.

- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.

- Assumeranno, durante le lezioni in sincrono, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.



- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.
- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Divieti

1. La piattaforma G-Suite è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico. Per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
2. Per operare all'interno della piattaforma Google For Education (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
3. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
4. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social non dedicati alla formazione a distanza, che non abbiano la gestione degli accessi.
5. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
6. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
7. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).
8. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in



quanto contrari alla normativa civile e penale vigente. Pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti, si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili e, se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge:

- Violazione della privacy;
- Interruzione di pubblico servizio;
- Furto di identità;
- Accesso abusivo ai sistemi informatici.

A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con "G-Suite" sono monitorate da consolle di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google for Education (G-Suite), comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al **Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata"**, di cui al Decreto



del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

Allegati:

Allegati Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS

All'insegnante sono assegnate le seguenti funzioni: • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; • partecipa alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi; • svolge, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali; • partecipa agli incontri di staff. • sostituzione dei docenti assenti • collabora alla redazione del P.T.O.F., RAV, Rendicontazione Sociale e PDM; • collabora nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; • cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; • promuove le iniziative poste in essere dall'Istituto.

Collaboratore DS vicario: Prof. Marialuisa Viscido

Collaboratore DS: Prof. Simona Ariemma

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

E' costituito dal DS, dal DSGA, dai due docenti collaboratori e dai docenti figura strumentale e all'occorrenza è integrato dall'animatore digitale e dai capi dei dipartimenti. Le riunioni di staff sono



aperte a tutti i docenti che volessero partecipare per offrire un loro contributo. I compiti assegnati sono gli stessi delle figure strumentali.

Funzione Strumentale

Area 1 - Gestione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Analisi e Autovalutazione d'istituto. Prof. Marfella Giovanni

Compiti 1. Coordinamento dei lavori di redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale. 2. Coordinamento delle attività di verifica e di valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale. 3. Aggiornamento del Piano Annuale delle Attività in base agli obiettivi educativi e culturali del PTOF in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado. 4. Raccolta delle proposte progettuali fornite dai docenti interni e dai soggetti esterni qualificati, finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari. 5. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare in un'ottica di verticalizzazione del curriculum, anche per quanto concerne i progetti P.O.N., P.O.R. (Scuola viva), Area a Rischio, ecc. 6. Monitoraggio delle attività extracurricolari. 7. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM, BS (Punti di forza e debolezza).

Area 2 - Valutazione d'istituto e servizi a sostegno del lavoro dei docenti (sito e formazione) - Prof.ssa Teano Anna e Prof.ssa Delle Donne Valentina

Compiti: 1. Analisi di bisogni formativi dei docenti. 2. Elaborazione e gestione del Piano Annuale di formazione e aggiornamento dei docenti. 3. Sostegno alla formazione dei nuovi docenti immessi in ruolo. 4. Coordinamento dei referenti dei Dipartimenti. 5. Gestione del sito web della scuola. 6. Supporto ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie. 7. Cura della documentazione educativa della scuola in particolare in relazione al sito web. 8. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM e BS (Punti di forza e debolezza). La Prof. Delle Donne curerà in particolare gli aspetti inerenti le nuove tecnologie e la gestione del sito; la Prof. Teano quelli inerenti la formazione dei docenti.

Area 3 - Interventi e servizi a sostegno dell'integrazione e del recupero degli studenti (Prevenzione e tutela al disagio) - Principe Luisa e Aloigi Alessandra



Compiti: 1. Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero con particolare riguardo alla stesura dei PEP. 2. Rapporti con ASL e associazioni inerenti alle situazioni di disagio. 3. Rapporti con le famiglie degli studenti DA, DSA e BES. 4. Coordinamento dei progetti di deroga 5. Coordinamento e gestione della attività di continuità, di orientamento e tutoraggio degli alunni diversamente abili e con DSA e/o BES 6. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM e BS (Punti di forza e debolezza). La Prof. Principe curerà in particolare gli aspetti inerenti gli alunni DA; la Prof. Aloigi quelli inerenti gli alunni DSA e BES

Area 4 – Continuità e orientamento - Cerqua Paola, Calvi Maria, Esposito Fabio

Compiti: 1. Coordinamento del raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra le scuole primarie e le scuola secondarie superiori di II grado presenti sul territorio. 2. Coordinamento e gestione della attività di continuità, di orientamento e tutoraggio. 3. Partecipazione a manifestazioni ed iniziative riguardanti la continuità e l'orientamento. 4. Monitoraggio dell'obbligo scolastico e formativo; raccolta dati sulla dispersione e azioni conseguenti in relazione a famiglie ed enti territoriali competenti. 5. Cura dell'informazione e della pubblicizzazione alle famiglie e alle istituzioni dei risultati educativi raggiunti dalla scuola e delle buone pratiche attivate. 6. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM, BS (Punti di forza e debolezza). La Prof. Cerqua curerà in particolare gli aspetti inerenti la continuità con la scuola primaria; i Prof. Esposito e Calvi cureranno in particolare l'orientamento degli studenti per la scuola superiore.

Area 5 – Rapporti scuola-territorio, Didattica Trasferita – Prof.ssa Bernardini Giovanna

Compiti: 1. Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. 2. Gemellaggi e/o partenariato con altre scuole. 3. Rapporti con le famiglie. 4. Organizzazione di eventi (mostre, convegni, concerti, manifestazioni). 5. Coordinamento delle attività teatrali. 6. Rapporti con gli Enti pubblici, le istituzioni esterne anche allo scopo di reclutare eventuali figure di esperti esterni da utilizzare in relazione alla realizzazione di particolari progetti. 7. Individuazione di strategie finalizzate all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, delle strutture e degli spazi interni e esterni della scuola. 8. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM e BS (Punti di forza e debolezza).

Capodipartimento -

Lettere / Religione: Fichera, Corvino.



Lingue straniere: Iaquinta, Teano.

Matematico-Tecno-Scientifico: Rufino, Vernucci.

Artistico-Espressivo: Califano.

Attività motorie: De Roma.

Sostegno: Principe, Fusco, Morelli.

Compiti: - È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento stesso; - Convoca le riunioni del Dipartimento, programmate d'intesa con il Dirigente scolastico; - Fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti, d'intesa con il Dirigente Scolastico; - Presiede le riunioni del Dipartimento individuando un docente per la verbalizzazione della seduta; - Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento e quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico. - Partecipa alle riunioni di Staff convocate dal Dirigente Scolastico anche ai fini della stesura del PTOF, del RAV e del BS.

Responsabile di plesso - Collaboratore DS: Prof. Ariemma Simona

La docente svolgerà i seguenti compiti di tipo organizzativo e amministrativo: • sostituzione dei docenti assenti • collabora alla redazione del P.T.O.F., RAV E PDM; • collabora nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; • cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; • promuove le iniziative poste in essere dall'Istituto.

Animatore Digitale - Prof.ssa Valentina Delle Donne

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di



workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team Digitale

Prof.ssa Fusco Fabiana, Prof.ssa Manca Angela, Prof. Vanacore Gennaro, Milano Stefania (ATA), Salvati Alba (ATA), Flaminio Nunzia (ATA).

Il team collabora con l'ad nella realizzazione dei seguenti compiti:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei

fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referente bullismo, cyberbullismo e legalità - Prof.ssa Aloigi Alessandra

Referente dispersione scolastica - Prof.ssa Calvi, Prof. Esposito



Responsabile Biblioteca – Prof.sse Rossano - Fichera

Compiti: - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Commissione biblioteca: Prof.sse Crisci, Iurza.

Referente Invalsi - Prof. Marfella Giovanni.

Coordina lo svolgimento delle prove Invalsi nell'istituto e l'analisi dei risultati restititi alla scuola

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, "RSPP" - Arch. Eduardo Forte

I compiti sono: Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - Prof. Calvano Salvatore



Si relaziona con l'RSPP e il DS per rappresentare appunto le esigenze e le opinioni dei lavoratori circa la soluzione di problematiche legate alla salute e la sicurezza nella scuola.

Medico competente: Dott. D'Ausilio Emanuele

Responsabile Protezione Dati RDP - Dott. Luca Maletta

Tale figura, oltre alle conoscenze amministrative appena accennate, avrà il compito di affiancare gli interessati consigliando i responsabili del trattamento, fornendo, ove richiesti, gli opportuni pareri e verificando la corretta esecuzione degli adempimenti. Potrà, attraverso l'inserimento di regole, chiarire l'informativa e il consenso al trattamento dei dati e dare una definizione dei limiti della automazione per il trattamento degli stessi. Deve, inoltre, verificare la corretta tenuta dei registri e vigilare sugli obblighi di formazione delle figure coinvolte.

Rappresentanti Sindacali Unitari - Prof. Calvano S., Gatti P., Mita L.

La RSU rappresenta i lavoratori nel luogo di lavoro e... li rappresenta tutti chi è eletto nella RSU, tuttavia, non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: rappresenta le esigenze dei lavoratori senza con ciò diventare un sindacalista di professione. La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. Se è in grado, la RSU può anche farsi carico di una prima tutela, cercando di risolvere il contrasto del lavoratore con il datore di lavoro, per poi passare, eventualmente, la tutela al sindacato e ai legali.

Comitato di Valutazione

- DS
- Componente Docenti: Prof. Crisci D., Torella, L. Principe
- Componente Genitori: Cimminiello, Ferrara

Tra i principali compiti del Comitato di valutazione vi è quello di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti. Inoltre è compito del Comitato esprimere un parere circa il



periodo di prova e formazione per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi un docente viene insignito di ruolo di tutor. Infine, sempre previa relazione del Dirigente scolastico, il Comitato esercita competenze nel campo della Riabilitazione docente (di cui all'art. 501 della legge 107). Ogni Comitato deve impegnarsi a definire strategie e criteri nell'ambito delle tre aree professionali che riguardano i docenti: il contributo al miglioramento della singola istituzione scolastica; la garanzia di una qualità superiore dell'insegnamento; il successo scolastico e formativo degli studenti che fanno parte della comunità scolastica.

Responsabile Laboratorio di Ceramica - Prof.ssa Cerqua Prof.ssa L. Principe

Compiti - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e

palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Responsabile Laboratorio di Informatica: - Prof.ssa Califano Prof.ssa Delle Donne Prof. Vanacore

Compiti: - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità.



Responsabile Laboratorio di Informatica e delle Attrezzature Informatiche della scuola : DSGA

Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Responsabile Palestra - Prof.ssa De Roma

Compiti: - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Responsabile Laboratorio di Scienze - Prof.ssa Florio Prof. Mita

Compiti - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di



laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Responsabile Teatro - Prof. Cianci Prof. Tomei

Compiti - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Consiglio di Istituto

Il consiglio stabilisce i criteri a cui il collegio dei docenti deve attenersi nella composizione del PTOF (ha il potere di adottarlo o meno e quindi di possibile rinvio dello stesso al collegio docenti per un suo adeguamento) e ha una funzione di verifica di fatto nel momento in cui gestisce il Programma annuale. Delibera il regolamento interno che disciplina la vita di istituto, interviene sulla struttura dell'orario, sulle questioni relative alla privacy. Dà quindi indicazioni e stabilisce i criteri sugli aspetti organizzativi dell'istituto. Più nello specifico, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) il consiglio d'istituto: Elabora e adotta gli indirizzi generali del PTOF e determina le forme di autofinanziamento. Delibera il Programma annuale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.



Pres.: Sig.ra Marcella Ferrara

Vicepresidente: Prof.ssa Cimminiello Rosalia

DS - Anna Maria Guardiano

DSGA - Luca Di Sciuillo

Docenti: Prof.ssa Aloigi; Prof.ssa Viscido Maria Luisa; Prof.ssa Ariemma Simona; Prof.ssa Corvino Rosaria; Prof.ssa De Roma Francesca; Prof.ssa Fusco Fabiana; Prof. Esposito Fabio; Prof.ssa Gatti Piera.

ATA: Flaminio Annunziata; Salvati Alba.

Genitori: Estatico Daniela; Di Celmo; Miceli Adriana; Minino Francesca; Scherillo Antonella; Testa Tiziana.

Coordinatori di Classe:

Compiti del coordinatore di classe: - Presiedere il CdC su delega del DS e garantire la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g. - Illustrare alla classe il Patto di Corresponsabilità e gli elementi più rilevanti del Regolamento d'Istituto e del PTOF. - Accertare l'avvenuta rilevazione dei prerequisiti nelle varie discipline. - Raccogliere le programmazioni didattiche delle singole materie. - Presiedere l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori. - Coordinare la programmazione delle attività didattiche extracurricolari, rapportandosi con la FS area 5. - Acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti, rapportandosi con la FS area 3. - Coordinare la stesura degli eventuali PDP, d'intesa con la FS area 3, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie. - Segnalare tempestivamente alle famiglie i problemi di comportamento degli alunni e le irregolarità nella frequenza, relazionandosi eventualmente con la FS area 4. - Avisare le famiglie (o delegare all'uopo altro docente del CDC) nel caso di provvedimenti disciplinari. - Raccogliere i dati relativi al recupero delle insufficienze e promuovere strategie di recupero e potenziamento. - Consegnare a conclusione delle operazioni di scrutinio le schede informative sui debiti formativi. - Raccogliere le proposte di adozione dei libri di testo dai docenti del Consiglio verificando la corretta compilazione del relativo modulo, che dovrà essere completo di autore, titolo, codice IBAN, prezzo, casa editrice e indicare se si tratta di nuova adozione oppure no e se si tratta di libro già in possesso della classe, e controllando che non si sfiori il tetto massimo di spesa previsto per quell'anno di corso. - Avisare telefonicamente le famiglie prima della pubblicazione dei risultati nel caso di esito negativo dello scrutinio finale. - Raccogliere le



relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico.

DSGA - Dott. Luca De Sciullo

Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche di: Redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; Predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; Firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; Provvedere alla liquidazione delle spese; Provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; Predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; Tenere e Curare l'inventario in veste di Consegnatario; Svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; Espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; Redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; Custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti;

DS - Prof. Anna Maria Guardiano

Il Dirigente scolastico ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Deve conseguire contrattualmente i seguenti obiettivi: Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL. così come è previsto dall'art. 25 del D.Lvo n. 165/2001.



Referenti Covid -

Centrale: Prof.ssa Viscido, Prof.ssa Ariemma

Contribuire al rispetto del protocollo di prevenzione e mitigazione della diffusione del COVID-19

Gestire casi COVID-19:

- Avisare tempestivamente la famiglia dell'Alunna/o che presenta sintomi;
- Tracciare i casi COVID accertati nelle 48h dall'ultimo contatto per consentire al DS l'emanazione del dispositivo di autosorveglianza secondo la normativa vigente.

Per questi scopi, i Referenti scolastici COVID-19 hanno ricevuto una specifica formazione sui protocolli di prevenzione e monitoraggio in ambito scolastico, sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero consolidamento e potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi

Materia finanziaria e patrimoniale:

redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predisporre la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predisporre il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predisporre entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convettuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

Materia di attività negoziale:

collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e



programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

- Convocazioni, contratti e relativi adempimenti (Sidi, Centro per l'Impiego, ecc.)
- Attestati e certificati, gestione stato giuridico;
- Registro dei contratti delle supplenze;
- Formazione e aggiornamento graduatorie di Istituto personale docente e ata con contratto a tempo determinato;
- Dichiarazioni varie di servizio personale supplente;
- Gestione visite guidate alunni;
- Scarico posta elettronica;
- Tenuta registro del protocollo;
- Gestione Archivio Generale del Titolare.

Ufficio acquisti

- Gestione albo fornitori;
- Registrazione facile consumo;
- Corrispondenza enti e varie;
- Fascicoli personali
- Compilazione Mod C – richieste – invii;
- Assenze e relativi adempimenti (visite fiscali, verifica documentazione e sistemazione degli atti, registrazioni e comunicazioni assenze ai vari Enti);
- Sportello;
- Adempimenti Organi Collegiali – Consigli di classe – C.d. I. - Giunta

Ufficio per la didattica

- iscrizioni – fascicoli



- richiesta e trasmissione documenti
- attestati e certificati
- statistiche
- registri generali
- schede di valutazione
- diplomi
- tabelloni;
- scrutini ed esami;
- assicurazione, infortuni alunni e personale;
- sportello;
- sidi – attività di gestione fascicolo alunni e adempimenti vari; altri adempimenti:
- adempimenti relativi alla gestione sulla sicurezza –privacy;
- supporto amministrativo funzioni strumentali
- continuità' orientamento diversamente abili

Ufficio per il personale

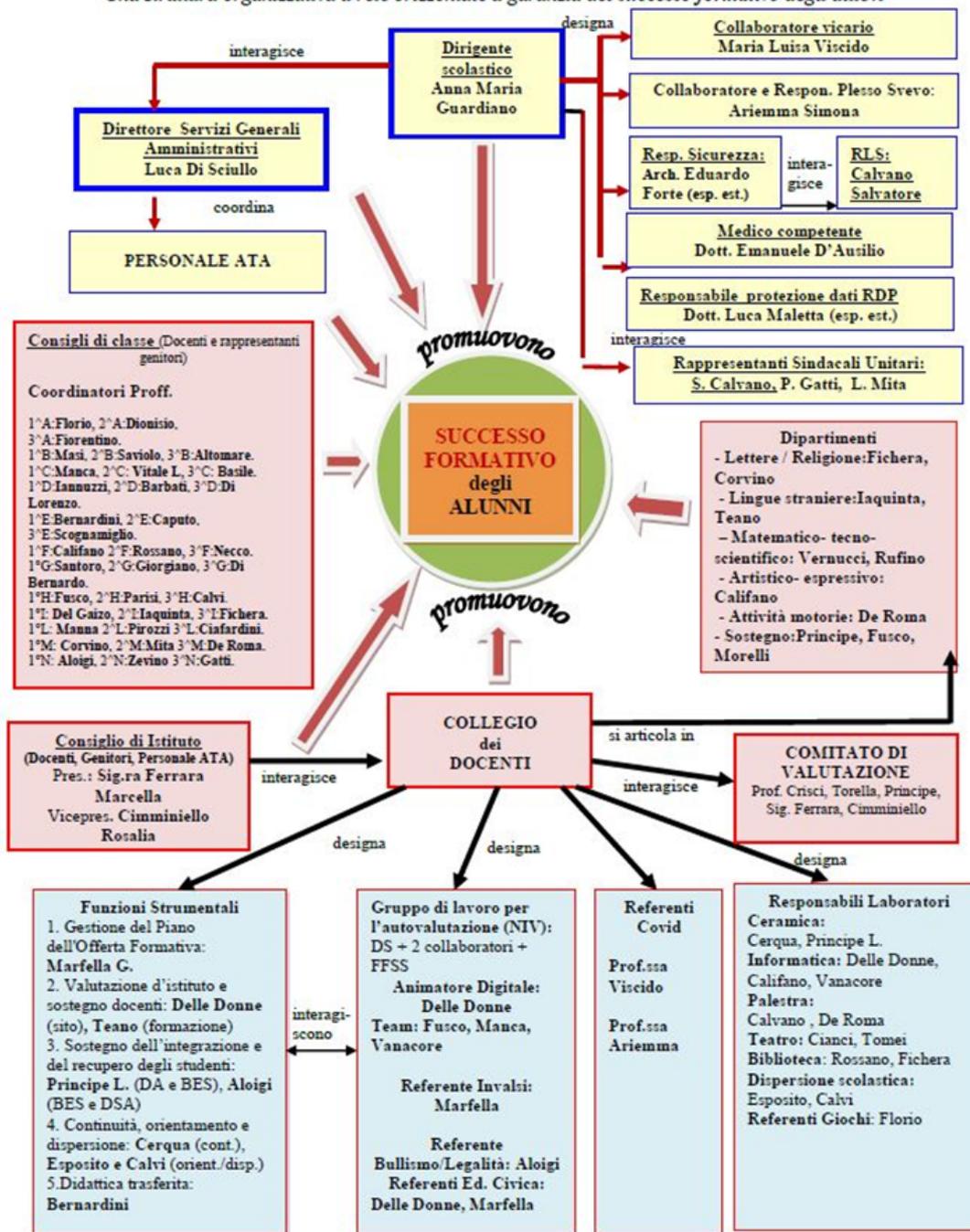
- Personale a tempo indeterminato docente e ATA: Contratti – Pratiche stato giuridico (riscatti, ricongiunzioni, part-time, ecc)– Richieste trasmissioni dati e documenti – Attestati e certificati;
- Adempimenti domande mobilità (inserimento, stampe, trasmissione, ecc.);
- Dichiarazione dei servizi;
- Contenzioso;
- Supporto al DSGA (art. 7);
- Formazione e aggiornamento graduatorie interne di Istituto personale ATA con contratto a tempo indeterminato;
- Pratiche trattamento economico personale a tempo indeterminato e determinato e relativi adempimenti;
- Pratiche pensione personale docente e ATA;
- Ricostruzioni di carriera e relativi adempimenti;
- Dichiarazioni varie di servizio personale a tempo indeterminato;
- Anagrafe delle prestazioni;
- Comunicazioni scioperi e assenze.



ANNO SCOLASTICO 2022-2023

ORGANIGRAMMA

Una struttura organizzativa a rete orizzontale a garanzia del successo formativo degli allievi





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>.All'insegnante sono assegnate le seguenti funzioni: • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; • partecipa alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi; • svolge, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali; • partecipa agli incontri di staff. • sostituzione dei docenti assenti • collabora alla redazione del P.T.O.F., RAV RENDICONTAZIONE SOCIALE, PDM; • collabora nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; • cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; • promuove le iniziative poste in essere dall'Istituto. Collaboratore DS vicario: Prof. Marialuisa Viscido Collaboratore DS: Prof. Simona Ariemma</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' costituito dal DS, dal DSGA, dai due docenti collaboratori e dai docenti figura strumentale e all'occorrenza è integrato dall'animatore digitale e dai capi dei dipartimenti. Le riunioni di staff sono aperte a tutti i docenti che volessero partecipare per offrire un loro contributo. I compiti assegnati sono gli stessi delle figure</p>	14



strumentali.

Funzione strumentale

Area 1 - Marfella Giovanni - Gestione e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Analisi e Autovalutazione d'istituto. Compiti 1. Coordinamento dei lavori di redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale. 2. Coordinamento delle attività di verifica e di valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale. 3. Aggiornamento del Piano Annuale delle Attività in base agli obiettivi educativi e culturali del PTOF in coerenza con le Indicazioni Nazionali per la scuola secondaria di primo grado. 4. Raccolta delle proposte progettuali fornite dai docenti interni e dai soggetti esterni qualificati, finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari. 5. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare in un'ottica di verticalizzazione del curricolo, anche per quanto concerne i progetti P.O.N., P.O.R. (Scuola viva), Area a Rischio, ecc. 6. Monitoraggio delle attività extracurricolari. 7. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM, BS (Punti di forza e debolezza). Area 2 - Teano Anna e Delle Donne Valentina - Valutazione d'istituto e servizi a sostegno del lavoro dei docenti (sito e formazione) – Compiti: 1. Analisi di bisogni formativi dei docenti. 2. Elaborazione e gestione del Piano Annuale di formazione e aggiornamento dei docenti. 3. Sostegno alla formazione dei nuovi docenti immessi in ruolo. 4. Coordinamento dei referenti dei Dipartimenti.

9



5. Gestione del sito web della scuola. 6. Supporto ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie. 7. Cura della documentazione educativa della scuola in particolare in relazione al sito web 8. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM e BS (Punti di forza e debolezza). La Prof. Delle Donne curerà in particolare gli aspetti inerenti le nuove tecnologie e la gestione del sito; la Prof. Teano quelli inerenti la formazione dei docenti. Area 3 - Principe Luisa e Aloigi Alessandra - Interventi e servizi a sostegno dell'integrazione e del recupero degli studenti (Prevenzione e tutela al disagio)- Compiti: 1. Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero con particolare riguardo alla stesura dei PEP. 2. Rapporti con ASL e associazioni inerenti alle situazioni di disagio. 3. Rapporti con le famiglie degli studenti DA, DSA e BES. 4. Coordinamento dei progetti di deroga 5. Coordinamento e gestione della attività di continuità, di orientamento e tutoraggio degli alunni diversamente abili e con DSA e/o BES 6. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM e BS (Punti di forza e debolezza). La Prof. Principe curerà in particolare gli aspetti inerenti gli alunni DA; la Prof. Aloigi quelli inerenti gli alunni DSA e BES Area 4 – Cerqua Paola, Calvi Maria, Esposito Fabio - Continuità e orientamento - Compiti: 1. Coordinamento del raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra le scuole primarie e le scuola secondarie superiori di II grado presenti sul territorio. 2. Coordinamento e gestione della attività di continuità, di orientamento e tutoraggio. 3.



Partecipazione a manifestazioni ed iniziative riguardanti la continuità e l'orientamento. 4. Monitoraggio dell'obbligo scolastico e formativo; raccolta dati sulla dispersione e azioni conseguenti in relazione a famiglie ed enti territoriali competenti. 5. Cura dell'informazione e della pubblicizzazione alle famiglie e alle istituzioni dei risultati educativi raggiunti dalla scuola e delle buone pratiche attivate. 6. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM, BS (Punti di forza e debolezza). La Prof. Cerqua curerà in particolare gli aspetti inerenti la continuità con la scuola primaria; i Prof. Esposito e Calvi cureranno in particolare l'orientamento degli studenti per la scuola superiore Area 5 – Bernardini Giovanna - Rapporti scuola-territorio, visite guidate e viaggi d'Istruzione – Compiti: 1. Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. 2. Gemellaggi e/o partenariato con altre scuole. 3. Rapporti con le famiglie. 4. Organizzazione di eventi (mostre, convegni, concerti, manifestazioni). 5. Coordinamento delle attività teatrali. 6. Rapporti con gli Enti pubblici, le istituzioni esterne anche allo scopo di reclutare eventuali figure di esperti esterni da utilizzare in relazione alla realizzazione di particolari progetti. 7. Individuazione di strategie finalizzate all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, delle strutture e degli spazi interni e esterni della scuola. 8. Autovalutazione e valutazione d'istituto: RAV, PDM e BS (Punti di forza e debolezza).

Capodipartimento

Lettere / Religione: Fichera, Corvino Lingue straniere: Iaquinta, Teano Matematico- tecnologico- scientifico: Rufino, Vernucci Artistico-espressivo:

12



Califano Attività motorie: De Roma Sostegno:
Principe, Fusco, Morelli Compiti: - È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente e garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento stesso; - Convoca le riunioni del Dipartimento, programmate d'intesa con il Dirigente scolastico; - Fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti, d'intesa con il Dirigente Scolastico; - Presiede le riunioni del Dipartimento individuando un docente per la verbalizzazione della seduta; - Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento e quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico. - Partecipa alle riunioni di Staff convocate dal Dirigente Scolastico anche ai fini della stesura del PTOF, del RAV e del RS.

Responsabile di plesso

.La docente svolgerà i seguenti compiti di tipo organizzativo e amministrativo: • sostituzione dei docenti assenti • collabora alla redazione del P.T.O.F., RAV, RS, E PDM; • collabora nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; • cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; • promuove le iniziative poste in essere dall'Istituto. Collaboratore DS: Prof. Ariemma Simona

1

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un

1



formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Prof.ssa Valentina Delle Donne

Team digitale

Prof.ssa Fusco Fabiana Prof.ssa Manca Angela
Prof. Vanacore Gennaro Milano Stefania (ATA)
Salvati Alba (ATA) Flaminio Nunzia (ATA) Il TEAM
COLLABORA CON L'AD NELLA REALIZZAZIONE
DEI SEGUENTI COMPITI: Formazione interna:
stimolare la formazione interna alla scuola negli
ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di
laboratori formativi (senza essere
necessariamente un formatore), favorendo
l'animazione e la partecipazione di tutta la
comunità scolastica alle attività formative, come
ad esempio quelle organizzate attraverso gli

6



snodi formativi; 2.Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3.Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referente bullismo,
cyberbullismo e legalità

Prof.ssa Aloigi Alessandra

1

Referente dispersione
scolastica

Prof.ssa Calvi Prof. Esposito

2

Responsabile e
Commissione Biblioteca

Il responsabile della biblioteca: Prof.sse Fichera e Rossano. Compiti: - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predispone un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare

4



all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi. Commissione biblioteca: Prof.sse: Crisci e Iurza Supporto al responsabile della biblioteca.

Referente Invalsi	Prof. Marfella Giovanni. Coordina lo svolgimento delle prove Invalsi nell'istituto e l'analisi dei risultati restititi alla scuola	1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, "RSPP".	I compiti sono: Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrit� dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attivit� aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori. Arch. Eduardo Forte	1
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Si relaziona con l'RSPP e il DS per rappresentare appunto le esigenze e le opinioni dei lavoratori circa la soluzione di problematiche legate alla	1



	salute e la sicurezza nella scuola. Prof. Calvano Salvatore	
Responsabile Protezione Dati RDP	Tale figura, oltre alle conoscenze amministrative appena accennate, avrà il compito di affiancare gli interessati consigliando i responsabili del trattamento, fornendo, ove richiesti, gli opportuni pareri e verificando la corretta esecuzione degli adempimenti. Potrà, attraverso l'inserimento di regole, chiarire l'informativa e il consenso al trattamento dei dati e dare una definizione dei limiti della automazione per il trattamento degli stessi. Deve, inoltre, verificare la corretta tenuta dei registri e vigilare sugli obblighi di formazione delle figure coinvolte. Dott. Luca Maletta	1
Rappresentanti Sindacali Unitari	La RSU rappresenta i lavoratori nel luogo di lavoro. Chi è eletto nella RSU, tuttavia, non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: rappresenta le esigenze dei lavoratori senza con ciò diventare un sindacalista di professione. La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. Se è in grado, la RSU può anche farsi carico di una prima tutela, cercando di risolvere il contrasto del lavoratore con il datore di lavoro, per poi passare, eventualmente, la tutela al sindacato e ai legali. Prof.ri: Clavano, Gatti e Mita	2
Comitato di Valutazione	Tra i principali compiti del Comitato di valutazione vi è quello di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti. Inoltre è compito del Comitato esprimere un parere circa il periodo di prova e	5



formazione per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi un docente viene insignito di ruolo di tutor. Infine, sempre previa relazione del Dirigente scolastico, il Comitato esercita competenze nel campo della Riabilitazione docente (di cui all'art. 501 della legge 107). Ogni Comitato deve impegnarsi a definire strategie e criteri nell'ambito delle tre aree professionali che riguardano i docenti: il contributo al miglioramento della singola istituzione scolastica; la garanzia di una qualità superiore dell'insegnamento; il successo scolastico e formativo degli studenti che fanno parte della comunità scolastica. DS Componente Docenti: Prof. Crisci D., Torella, L. Principe Componente Genitori: Cimminiello, Ferrara

Responsabile Laboratorio
di Ceramica

Prof.ssa Cerqua Prof.ssa L. Principe Compiti -
Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra

2



	<p>affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.</p>	
Responsabile Laboratorio di Informatica	<p>Responsabile Laboratorio di Informatica: - Prof.ssa Califano Prof.ssa Delle Donne Prof. Vanacore Compiti: - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità.</p>	3
Responsabile Palestra	<p>Prof.ssa De Roma Compiti: - Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono, un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre un apposito registro relativo all'utilizzo del laboratorio, controllandone periodicamente il regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare</p>	2



all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Responsabili attività
laboratoriali di
Matematica e Scienze

Prof.ssa Florio Prof. Mita Compiti Organizzare
attività progettuali, partecipare a gare, eventi e
concorsi in campo matematico-scientifico. 2

Responsabile Teatro

Prof. Cianci Prof. Tomei Compiti - Controllare e
verificare in avvio di anno scolastico i beni
contenuti nei laboratori e palestre, avendo cura
durante l'anno del materiale didattico, tecnico e
scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001);
- Formulare, sentiti i colleghi che ne fruiscono,
un orario di utilizzo del laboratorio. - Predisporre
un apposito registro relativo all'utilizzo del
laboratorio, controllandone periodicamente il
regolare utilizzo da parte dei docenti. - Indicare
all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo
di materiali di consumo del laboratorio o
palestra di cui ha la responsabilità. - Segnalare
durante le riunioni dipartimentali le proposte di 2



acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; -
Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; -
Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; -
Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Consiglio di Istituto

Il consiglio stabilisce i criteri a cui il collegio dei docenti deve attenersi nella composizione del POF (ha il potere di adottarlo o meno e quindi di possibile rinvio dello stesso al collegio docenti per un suo adeguamento) e ha una funzione di verifica di fatto nel momento in cui gestisce il Programma annuale. Delibera il regolamento interno che disciplina la vita di istituto, interviene sulla struttura dell'orario, sulle questioni relative alla privacy ecc. Dà quindi indicazioni e stabilisce i criteri sugli aspetti organizzativi dell'istituto. Più nello specifico, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni) il consiglio di circolo e d'istituto: -
Elabora e adotta gli indirizzi generali del POF e determina le forme di autofinanziamento. -
Delibera il Programma annuale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto. Pres.:
Sig.ra Marcella Ferrara Vicepresidente: Prof.ssa

20



Cimminiello Rosalia DS: Anna Maria Guardiano
DSGA: Luca Di Scullo Docenti: Prof.ssa Aloigi;
Prof.ssa Viscido Maria Luisa; Prof.ssa Ariemma
Simona; Prof.ssa Corvino Rosaria; Prof.ssa De
Roma Francesca; Prof.ssa Fusco Fabiana; Prof.
Esposito Fabio; Prof.ssa Gatti Piera. ATA:
Flaminio Annunziata; Salvati Alba. Genitori:
Estatico Daniela; Di Celmo; Miceli Adriana;
Minino Francesca; Scherillo antonella; Testa
Tiziana.

Coordinatori Consigli di
Classe

Compiti del coordinatore di classe: - Presiedere il CdC su delega del DS e garantire la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g. - Illustrare alla classe il Patto di Corresponsabilità e gli elementi più rilevanti del Regolamento d'Istituto e del PTOF. - Accertare l'avvenuta rilevazione dei prerequisiti nelle varie discipline. - Raccogliere le programmazioni didattiche delle singole materie. - Presiedere l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori. - Coordinare la programmazione delle attività didattiche extracurricolari, rapportandosi con la FS area 5. - Acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti, rapportandosi con la FS area 3. - Coordinare la stesura degli eventuali PDP, d'intesa con la FS area 3, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie. - Segnalare tempestivamente alle famiglie i problemi di comportamento degli alunni e le irregolarità nella frequenza, relazionandosi eventualmente con la FS area 4. - Avisare le famiglie (o delegare all'uopo altro docente del CDC) nel caso di provvedimenti disciplinari. - Raccogliere i dati relativi al

36



recupero delle insufficienze e promuovere strategie di recupero e potenziamento. - Consegnare a conclusione delle operazioni di scrutinio le schede informative sui debiti formativi. - Raccogliere le proposte di adozione dei libri di testo dai docenti del Consiglio verificando la corretta compilazione del relativo modulo, che dovrà essere completo di autore, titolo, codice IBAN, prezzo, casa editrice e indicare se si tratta di nuova adozione oppure no e se si tratta di libro già in possesso della classe, e controllando che non si sfiori il tetto massimo di spesa previsto per quell'anno di corso. - Avisare telefonicamente le famiglie prima della pubblicazione dei risultati nel caso di esito negativo dello scrutinio finale. - Raccogliere le relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico.

DSGA

Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; Ha anche altri

1



compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche di: Redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; Predispone una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; Firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; Provvedere alla liquidazione delle spese; Provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; Predispone il Conto Consuntivo entro il 15/03; Tenere e Curare l'inventario in veste di Consegnatario; Svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; Espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; Redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; Custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti; Dott. Luca Di Sciuillo

DS

Il Dirigente scolastico ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Deve conseguire contrattualmente i seguenti obiettivi:

Assicurare il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; Assicurare il pieno esercizio dei

1



	<p>diritti costituzionalmente tutelati Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL. così come è previsto dall'art. 25 del D.Lvo n. 165/2001. Prof.ssa Anna Maria Guardiano</p>	
Referenti Covid	<p>Centrale: Prof.ssa Viscido, Prof.ssa Ariemma Contribuire al rispetto del protocollo di prevenzione e mitigazione della diffusione del COVID-19 Gestire casi COVID-19: Avisare tempestivamente la famiglia dell'Alunna/o che presenta sintomi; Tracciare i casi COVID accertati nelle 48h dall'ultimo contatto per consentire al DS l'emanazione del dispositivo di autosorveglianza secondo la normativa vigente. Per questi scopi, i Referenti scolastici COVID-19 hanno ricevuto una specifica formazione sui protocolli di prevenzione e monitoraggio in ambito scolastico, sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.</p>	2
Responsabile Attrezzature Informatiche della scuola	<p>Responsabile Attrezzature Informatiche della scuola : DSGA Segnalare durante le riunioni dipartimentali le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatigli, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture; - Controllare e verificare, al</p>	1



termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio / palestra affidatogli, redigendo una breve relazione sulle attività svolte; - Partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori, forniture e servizi.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

materia finanziaria e patrimoniale: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale



consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). Materia di attività negoziale: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

- Personale a tempo determinato: Convocazioni, contratti e relativi adempimenti (Sidi, Centro per l'Impiego, ecc.) - Attestati e certificati, gestione stato giuridico;
- Registro dei contratti delle supplenze;
- Formazione e aggiornamento graduatorie di Istituto personale docente e ata con contratto a tempo determinato;
- Dichiarazioni varie di servizio personale supplente;
- Gestione



visite guidate alunni; • Scarico posta elettronica; • Tenuta registro del protocollo; • Gestione Archivio Generale del Titolare

Ufficio acquisti

• Gestione albo fornitori; • Registrazione facile consumo; • Corrispondenza enti e varie • Fascicoli personali – (Compilazione Mod C – richieste – invii); • Assenze e relativi adempimenti (visite fiscali, verifica documentazione e sistemazione degli atti, registrazioni e comunicazioni assenze ai vari Enti); • Sportello; • Adempimenti Organi Collegiali – Consigli di classe – C.d. I. - Giunta

Ufficio per la didattica

Settore Alunni: • Iscrizioni – fascicoli - richiesta e trasmissione documenti – attestati e certificati - statistiche – registri generali – schede di valutazione – diplomi – tabelloni; • Scrutini ed Esami; • Assicurazione, infortuni alunni e personale; • Sportello; • SIDI – Attività di gestione fascicolo alunni e adempimenti vari; Altri adempimenti: • Adempimenti relativi alla gestione sulla Sicurezza –privacy; • Supporto amministrativo Funzioni Strumentali CONTINUITA' ORIENTAMENTO DIVERSAMENTE ABILI

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale a tempo indeterminato docente e ATA: • Contratti; • Pratiche stato giuridico (riscatti, ricongiunzioni, part-time; • Richieste trasmissioni dati e documenti; • Attestati e certificati;; • Adempimenti domande mobilità (inserimento, stampe, trasmissione); • Dichiarazione dei servizi; • Contenzioso; • Supporto al DSGA (art. 7); • Formazione e aggiornamento graduatorie interne di Istituto personale ata con contratto a tempo indeterminato; • Pratiche trattamento economico personale a tempo indeterminato e determinato e relativi adempimenti; • Pratiche pensione personale docente e ATA; • Ricostruzioni di carriera e relativi adempimenti; • Dichiarazioni varie di servizio personale a tempo indeterminato; • Anagrafe delle prestazioni; • Comunicazioni scioperi e assenze



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.pirandellosvevo.edu.it/index.php/modulistica>

PAGO IN RETE <https://www.istruzione.it/pagoinrete/accedere.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROGETTO AUTISMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di gemellaggio Autismo **"Ti tengo nel... cuore"** finalizzato a favorire la continuità per i soggetti autistici della scuola primaria.

Referente Prof.ssa L. Principe

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO AL CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa di rete tra le due scuole Pirandello Svevo e 33° CD con lo scopo di monitorare il fenomeno della dispersione scolastica nel quartiere di Soccavo e di predisporre azioni congiunte di controllo e prevenzione.

Referente Prof.ssa Cerqua

Denominazione della rete: LEGA AMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A

Denominazione della rete: ACCENDIAMO UNA STELLA FOR YOU

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Referente Prof.ssa Viscido

Denominazione della rete: RUGBY- PALLAVOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Referente Prof. Salierno

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 12



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROGETTO DI SPORTELLO DI ASCOLTO SULLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO- Associazione Italiana Dislessia Partner AID

Azioni realizzate/da realizzare

- Il percorso prevede incontri quindicinali con i genitori, i docenti, gli alunni che ne facciano richiesta.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione	PROGETTO DI SPORTELLO DI ASCOLTO SULLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO- Associazione Italiana Dislessia Partner AID
Docente	REFERENTE Alessandra Aloigi
Compito significativo e prodotti	-Il percorso prevede incontri quindicinali con i genitori, i docenti, gli alunni che ne facciano richiesta. Si conduce un'azione di accompagnamento volta a riconoscere e comprendere le difficoltà di apprendimento, utilizzando la strategia appropriata, attraverso una metodologia induttiva che funge da prima valutazione e sostegno rispetto alle difficoltà.
Utenti destinatari	Alunni, genitori, docenti Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica
Tempi	<ul style="list-style-type: none">• Saranno previsti colloqui individuali della durata di circa 30 minuti. Se necessario, l'utente sarà indirizzato alle strutture territoriali competenti (Asl, Servizi Sociali,



	<p>etc.).</p> <ul style="list-style-type: none">• Conduzione di Laboratori nelle classi ove sia necessario richiedere il supporto dell'esperta per migliorare la comunicazione e la relazione all'interno del gruppo classe o per individuare potenziali situazioni di disagio, differenziate sulla base delle esigenze specifiche del gruppo.
Modalità	Le richieste per aver accesso allo Sportello perverranno alla prof.ssa referente Aloigi e saranno girate e calendarizzate dall'esperta dell'Associazione AID.
Valutazione	<p>Saranno previsti incontri con lo staff della Dirigenza Scolastica per esaminare l'andamento dell'intervento.</p> <p>Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori testando:</p> <p>Apertura comunicativa con i genitori e gli amici Autostima Grado di soddisfazione per la partecipazione</p> <p>Tracciate attraverso:</p> <p>a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli studenti, Staff...) b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti; c) tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione</p>

Denominazione della rete: Scuola attiva Junior con CONI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Denominazione	Scuola attiva junior
Docente	Esposito Fabio
Compito significativo e prodotti	
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili



	Conoscere le tecniche base della pallavolo e del rugby
Abilità	Conoscenze
Gesti motori specifici	Regole pallavolo e rugby.
Utenti destinatari	Alunni
Tempi	Anno scolastico
Metodologia	Lezioni pratiche
Strumenti	Attrezzature sportive
Valutazione	

Denominazione della rete: Cancro io ti boccio con AIRC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione	" Cancro io ti boccio"
Docente	Viscido Maria Luisa
Compito significativo e prodotti	
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	Un'occasione per unire studenti ed insegnanti e vivere una giornata di impegno civico.
Abilità	Conoscenze
Sapersi relazionare con l'altro	



	Composizione del miele e della marmellata di arance
Utenti destinatari	Docenti alunni e genitori
Tempi	Gennaio
Metodologia	
Strumenti	
Valutazione	

Denominazione della rete: **Corsa contra la Fame con associazione Azione contro la Fame**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione	Corsa contro la fame
Docente	Viscido Maria Luisa
Compito significativo e prodotti	Per far parte di una grandissima squadra di 1700 scuole che in tutto il mondo si impegneranno attivamente per sconfiggere la fame nel mondo
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	
Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado.	



Abilità	Conoscenze
Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; segue le regole di comportamento e sa assumersi responsabilità Mette in atto comportamenti fondati sulla legalità: diritto/dovere, libertà personale, diversità, valore della pace, solidarietà e accoglienza.	
Utenti destinatari	Docenti alunni e genitori
Tempi	Anno scolastico
Metodologia	
Strumenti	Locandine e passaporto solidale
Valutazione	

Denominazione della rete: Progetto Napul'è La Banda della Via Pal - Partner Orsa Maggiore Cooperativa Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione	PROGETTO Napul'è La Banda della Via Pal Partner – Orsa Maggiore Cooperativa Sociale Istituti scolastici sul territorio cittadino 33^ circolo didattico di Napoli
Docente	REFERENTI Alessandra Aloigi, Maria Calvi, Fabio Esposito
Compito significativo e prodotti	-Talenti E Passioni: Laboratorio teatrale e di fotografia L'attività si riferisce a laboratori per la promozione di competenze non cognitive che mirano alla scoperta e stimolazione di capacità artistiche e espressive nei ragazzi coinvolti, fonte di soddisfazione personale e di crescita per l'autostima. Saranno allestiti uno spettacolo -saggio finale e una mostra di fotografie realizzate dai ragazzi -Nutriamo Il Se'; Laboratorio di Capoeira Lo sport viene da sempre considerato come fondamentale per una crescita sana ed equilibrata. Il laboratorio di Capoeira aiuterà i ragazzi ad ascoltare il proprio corpo, le proprie emozioni e la naturale aggressività, imparando a gestirle ed esprimerle in maniera appropriata.



	-Collegamento ad altri progetti della scuola (#loleggoperché, Underadio, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale.
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti; produrre testi espressivi di vario tipo in relazione ai differenti contesti.	- Produce testi e comunicazioni pertinenti alla consegna con logica e coerenza. - Si pratica l'educazione al pensiero critico
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Assumere responsabilmente comportamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunicativa. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	- Migliora le competenze digitali, come individuate dal DigiComp 2.1, con particolare riferimento alle aree di competenza 1, 2 e 3 e favorita l'integrazione tra competenze di base, competenze trasversali e competenze digitali. - Rafforza le competenze da mettere in campo per poter attivamente contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori che abitano e all'innovazione digitale.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento sapersi esprimere e dimostrare interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	- Esprime la propria personalità dimostrando attitudine e consapevolezza negli ambiti • motorio • artistico • musicale ;



IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione.	- Reperisce informazioni da varie fonti
Abilità	Conoscenze
Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, incontri con esperti e figure di testimonianza o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana; Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni; Mette in atto comportamenti corretti nel gioco; nel lavoro, nell'interazione sociale; Ascolta e rispetta il punto di vista altrui; Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispetta le persone che le portano; Individua le affinità rispetto alla propria esperienza.	Regole della vita e del lavoro in classe. Utilizzo delle comunicazioni e del web in modo corretto; Caratteristiche del proprio territorio; Conosce le strutture amministrative e i meccanismi della gestione partecipata.
Utenti destinatari	I ragazzi potranno scegliere la forma espressiva in base alle loro propensioni; ogni laboratorio ospiterà circa 20 ragazzi con particolare attenzione alle fasce più soggette a rischio dispersione e disagio scolastico, coinvolgendone gli ambiti connessi (famiglia, territorio). Ispirati da "I ragazzi della Via Pal", s'intende ridare valore al gruppo di pari, spazio privilegiato in cui



	<p>si impara la convivenza, si scoprono talenti e passioni, si può inventare una diversa modalità di essere sé stessi, si costruiscono soft skills che rafforzano l'apprendimento formale, le motivazioni, la partecipazione attiva. Centrale è l'impegno con i ragazzi per abitare gli spazi (scuola, strada), noti e non, accoglienti o saccheggianti, per sviluppare una dimensione comunitaria inclusiva.</p> <p>Gruppi/sottogruppi della intera platea scolastica</p>
Tempi	<p>Incontri laboratoriali a cadenza settimanale di 2 ore nel periodo gennaio /maggio</p>
Metodologia	<p>Brainstorming Role playing Lavori individuali e di gruppo Tutoring Peer tutoring Classi aperte Circle time Testi/ video a tema</p>
Strumenti	<p>Testi diversificati, LIM, Palestra, Teatro della scuola, aula informatica, laboratorio artistico, biblioteca, giornate a tema, uscite ed eventi sul territorio, interviste e video per approfondimenti, strumenti multimediali e software open source, esperti ed associazioni.</p>
Valutazione	<p>Gli indicatori di valutazione verranno formulati a partire da alcuni fattori: Livello di partecipazione/gradimento alle attività di gruppo e laboratoriali. Tracciate attraverso: a) incontri periodici (CdC, Rappresentanti degli</p>



	studenti, Staff...) b) eventuali azioni di revisione delle azioni con il contributo dei docenti; c) tabulazioni dei dati e rubriche di valutazione
--	---

Denominazione della rete: Sulla scia di Valeria - Scuola capofila: S.S.P.G. Andrea Belvedere - Partner: l'Associazione "Partenope Dona O.d.V"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PREMESSA

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Andrea Belvedere" intende costituire una rete con le scuole sopra elencate al fine di avviare un'attiva collaborazione con le redazioni del giornalini scolastici e di incontrarsi periodicamente (anche in video chiamate),



PROMUOVE

La realizzazione di un PROGETTO DI GEMELLAGGIO, per l'anno scolastico 2022/23, con le redazioni dei giornalini scolastici (non legati a testate giornalistiche) delle citate scuole della Città Metropolitana di Napoli sul tema del dono, intitolato sulla scia di Valeria e dedicato alla memoria dell'impegno di Valeria Capezzuto, giornalista della redazione del TGR Campania, prematuramente scomparsa.

Valeria Capezzuto, un esempio per le giovani leve del giornalismo, si è sempre adoperata con altissima professionalità e spirito di supporto e collaborazione verso tutte le iniziative volte alla difesa del più deboli, malati o svantaggiati sociali, facendo del proprio lavoro una vera missione di divulgazione e sostegno.

TEMATICHE

Le tematiche affrontate da ciascuna redazione saranno ispirate alla cultura del dono, quali

·
Legalità Inclusione

·
Volontariato

·
Tutela della salute Valorizzazione e recupero del patrimonio culturale e paesaggistico

con la costituzione anche di una "rete digitale" che vedrà la pubblicazione di tutti i lavori delle redazioni partecipanti al PROGETTO che nasce da un PROTOCOLLO D'INTESA tra la Scuola Secondaria di Primo Grado "Andrea Belvedere" di Napoli e l'Associazione "Partenope Dona O.d.V", con

FINALITÀ

di contribuire alla formazione di cittadini Informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, lettori attenti alla complessa realtà scolastica e territoriale che il circon4da,

TEMPI



Novembre 2022: inizio delle attività nelle singole redazioni

In itinere: incontri tra le redazioni in presenza o a distanza tramite videochiamate

14 giugno 2023 pomeriggio (giorno del compleanno di Valeria Capezzuto): evento conclusivo con la condivisione delle attività svolte dalle redazioni scolastiche e consegna di attestati ai giovani redattori e di targhe alle scuole gemellate.

Tale ACCORDO DI RETE ha lo scopo di supportare e promuovere tematiche comuni sia quelle statutarie dell'Associazione Partenope Dona O.d.V che quelle presenti nel PTOF della Scuola Secondaria di Primo Grado "Andrea Belvedere" e delle scuole coinvolte nel progetto di gemellaggio.

Denominazione della rete: Polo regionale delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Le finalità:

- Diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale;
- Condivisione buone pratiche;
- Definizione del curriculum musicale verticale con i licei musicali;
- Piano di formazione per i dirigenti scolastici e per i docenti che operano nel comparto scolastico ad indirizzo musicale;
- Programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior;
- Presentazione di progettualità in rete per accesso ai Fondi delle istituzioni regionali, nazionali ed europei.

Denominazione della rete: Underadio- You the future Partner - Save the children- coop. EDI onlus (Prot. 0003510/IV-5 del 03/11/2022)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività redazionale in presenza, quale spazio della relazione, della partecipazione, del patto educativo, dell'aggancio empatico ed emotivo con il gruppo classe;

-Attività radiofonica a distanza, quale spazio del fare in autonomia, della sperimentazione con strumenti digitali, dell'approfondimento e della ricerca in raccordo con le istituzioni sul territorio e con la società civile con giornate a tema.

- Redazione virtuale per la realizzazione di dirette radiofoniche e podcast

finalizzata a:

- coinvolgere in conversazioni trasversali ragazze e ragazzi provenienti da realtà scolastiche, sociali e territoriali diverse;

- prodotti della redazione virtuale saranno:

-podcast corali e rappresentativi di diverse realtà geografiche e sociali. Ciascun podcast sarà la sintesi di un articolato lavoro redazionale di ricerca e verifica delle fonti, approfondimenti tematici, stesura testi, prove di registrazione, montaggio interviste ed editing tecnico finale;

- dirette radiofoniche intercittadine.

-Collegamento ad altri progetti della scuola (#Ioleggoperché, Potenziamento, Laboratori dell'Inclusione, di Educazione Ambientale,

**Denominazione della rete: TUTTI INCLUSI - Partner –
Associazione Praticamente Istituti scolastici sul territorio
cittadino PROT.0002849/IV -5 del 29/09/2022**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso laboratoriale guidato da esperti dell'ente partner, si focalizzerà sull'emersione dei pregiudizi, dei comportamenti discriminatori consapevoli e inconsapevoli attraverso momenti di confronto e di racconto dei minori con disabilità, per poi sviscerarli e ridirezionarli attraverso dibattiti e lezioni informative.

Infine il percorso si concentrerà sull'Attività di riconoscimento delle fake news e la disinformazione

**Denominazione della rete: Ti Ascolto- Associazione
Praticamente Prot. 3470/IV-S del 28/10/2022**



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sportello di ascolto psicologico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Didattica per ambienti di apprendimento digitali collaborativi e metodologie didattiche innovative basate sull'apprendimento attivo, valutazione dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti tutti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo.



Titolo attività di formazione: AREA INCLUSIONE E DISABILITA'

Inclusione e della disabilità (DA, DSA, BES)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti tutti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AREA DELLE COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Corsi base e avanzati, metodologia CLIL.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti tutti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA DELLA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Bullismo, Cyberbullismo, stress correlato da lavoro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA DELL'INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Ed. Civica (cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale); intercultura

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti tutti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Autovalutazione, PDM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AREA DELL'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Figure di sistema nella scuola dell'autonomia, FFSS, Coordinamento di Plesso, etc.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Titolo attività di formazione: AREA per la DIDATTICA LABORATORIALE

Relativa all'impiego di tecniche artistiche, lavorazione della ceramica. Educazione alimentare e ambientale. Tingering (STEEM)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Fornire un'informazione adeguata in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...;
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
6. opportunità offerte dal PNRR e PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Si terrà conto delle necessità di formazione emerse e delle conseguenti aree di interesse, sulla base dei seguenti elementi: □ bisogni espressi dai docenti; □ esigenza di formazione dettata dall'evoluzione del quadro normativo; □ approfondimento di aspetti epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari; □ necessità di promuovere nuove e più innovative modalità di insegnamento/apprendimento. La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le singole istituzioni scolastiche, sulla base dei fondi assegnati direttamente dalle scuole polo, adottano un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale. La nostra istituzione scolastica intende attuare la formazione anche attraverso le reti



d'ambito e di scopo e la realizzazione di progetti consorziati con Università, Enti locali, enti accreditati e associazioni riconosciute. Per l'attuazione degli interventi si potrà usufruire sia di docenti interni specializzati in specifiche aree tematiche sia di esperti esterni assunti a contratto d'opera per la supervisione di progetti sperimentali e/o di ricerca-azione orientati alle innovazioni didattico-metodologiche.



Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIENZA E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR, dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line
 - webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR, dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo e Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line
 - webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR,



dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

SEGRETERIA 1

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- webinar

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR, dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

SEGRETERIA 1

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Amministrativo e Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- webinar



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR, dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

OBIETTIVI, STRUMENTI E FUNZIONI

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR, dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo e Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR, dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line
- webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo, dal MIUR.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione, volta al miglioramento continuo, si avvarrà di corsi organizzati MIUR, dalla rete di Ambito, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate



dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Approfondimento

Al corso parteciperanno, oltre al DS e al DSGA, i docenti collaboratori, alcuni docenti e alcuni collaboratori amministrativi allo scopo di una proficua gestione del nuovo sito della scuola in via di realizzazione.